

Ki Group Holding S.p.A.

sede legale:

Via Varallo, 22 - Torino

Capitale sociale: Euro 791.927,15 i.v.

Codice fiscale e Partita IVA: 03056000015

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

30 giugno 2021 - Ki Group Holding S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e

Amministratore Delegato *Canio Giovanni Mazzaro*

Consiglieri *Fiorella Garnero*

Antonino Schemoz

Collegio Sindacale

Presidente *William Donati*

Sindaci effettivi *Francesco Indiveri*

Martina Negri

Società di revisione

RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo KI per il periodo chiuso al 30 giugno 2021, forniamo la presente relazione degli Amministratori sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente, in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel corso del periodo.

* * * * *

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo KI al 30 giugno 2021 (che è ad oggi costituito dalla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. e dalla società controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione) mostra, a livello di conto economico, **ricavi** pari a Euro 23,8 milioni rispetto agli Euro 7,1 milioni del primo semestre 2020, un **marginale operativo lordo** positivo per Euro 22,8 milioni rispetto al dato negativo per Euro 1,0 milioni dei primi sei mesi 2020 e un **risultato netto** in utile per Euro 22,5 milioni rispetto alla perdita di Euro 0,8 milioni del primo semestre 2020.

Si precisa che i risultati positivi sopraindicati al 30 giugno 2021, rispetto ai dati del primo semestre 2020, sono condizionati dal deconsolidamento, a partire dal 1° gennaio 2021, della partecipazione precedentemente detenuta nella società operativa Ki Group S.r.l. – la cui uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo ha comportato, a livello di conto economico, un provento straordinario pari a Euro 23,3 milioni, pari alla differenza tra il valore corrente delle passività nette deconsolidate riconducibili a Ki Group S.r.l. e la valutazione al *fair value*, alla stessa data, della quota di partecipazione in Ki Group S.r.l. detenuta dal Gruppo KI (pari ad Euro 14,6 milioni al 1° gennaio 2021).

Si ricorda, infatti, che in data 11 settembre 2020 la società Umbria S.r.l., socio di Ki Group S.r.l. con una quota di partecipazione rappresentativa del 46,5% del capitale sociale di quest'ultima e parte insieme a Ki Group Holding S.p.A. di un patto parasociale relativo alla *governance* di Ki Group S.r.l., aveva comunicato la propria intenzione di non rinnovare tale accordo alla sua naturale prima scadenza del 31 dicembre 2020; poiché tale patto consentiva al Gruppo di mantenere il controllo su Ki Group S.r.l., con la scadenza dello stesso a far data dal 1° gennaio 2021 è venuto meno il controllo di fatto del Gruppo su Ki Group S.r.l. e, di conseguenza, da tale data quest'ultima non fa più parte del perimetro di consolidamento del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra, e dell'intervenuta cessione totalitaria della quota di partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo in Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione, al 30 giugno 2021 il perimetro di consolidamento del Gruppo KI include la controllante Ki Group Holding S.p.A. e la controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione.

Al netto di tale evento, e a parità di perimetro di consolidamento, i risultati economici consolidati del periodo del Gruppo sono così sintetizzabili:

- ricavi pari ad Euro 0,5 milioni, sostanzialmente in linea con il dato di Euro 0,5 milioni del primo semestre 2020. Con riferimento alla composizione dei ricavi per area geografica, si evidenzia che gli stessi sono interamente generati nei confronti della partecipata Ki Group S.r.l. e sono

relativi alla vendita di prodotti alimentari biologici vegetali, sostitutivi di carne e formaggio, quasi esclusivamente frigo conservati;

- un margine operativo lordo negativo per Euro 0,5 milioni, rispetto al dato negativo di Euro 0,4 milioni del primo semestre 2020;
- un risultato netto delle attività in funzionamento in perdita per Euro 0,8 milioni, rispetto alla perdita di Euro 0,4 milioni del primo semestre 2020.

Il peggioramento del margine operativo lordo del Gruppo, a parità di perimetro di consolidamento, nel primo semestre 2021 rispetto al pari periodo 2020, tenuto conto del pressoché invariato volume di ricavi consuntivato nei due periodi, è principalmente riconducibile a maggiori accantonamenti a fondi per rischi ed oneri rilevati nel periodo rispetto all'esercizio precedente in particolare con riferimento a revisioni di stima del possibile esito del contenzioso fiscale in essere che interessa la capogruppo Ki Group Holding S.p.A..

Dal punto di vista patrimoniale, al 30 giugno 2021 il Gruppo KI presenta una **posizione finanziaria netta** pari a Euro 4,5 milioni (rispetto agli Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2020), con una variazione di Euro 4,4 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2020; detta posizione finanziaria netta consolidata include finanziamenti a medio-lungo termine con scadenze oltre i 12 mesi per un ammontare pari ad Euro 3,7 milioni (Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2020).

Si precisa che il miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo del primo semestre 2021, rispetto al 31 dicembre 2020, riflette sia il deconsolidamento di Ki Group S.r.l., sia la cessione di Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione; in particolare:

- in data 1° gennaio 2021 è venuto meno il controllo sulla società operativa Ki Group S.r.l. con un impatto sulla posizione finanziaria netta pari a Euro 3,9 milioni;
in data 23 giugno 2021 è intervenuta la cessione della partecipazione totalitaria detenuta nella società non operativa Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione con un impatto sulla posizione finanziaria netta pari a Euro 0,1 milioni.

Al netto di tale eventi, a parità di perimetro di consolidamento, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2021 si è decrementata di Euro 0,4 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2020 principalmente per effetto dei proventi derivanti dall'operazione di aumento di capitale in corso che interessa la capogruppo Ki Group Holding S.p.A..

* * * * *

Per maggiori informazioni riguardanti l'andamento economico-patrimoniale del Gruppo KI nel corso del primo semestre 2021, si rimanda a quanto *infra* riportato nella presente relazione e nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale.

Si sottolinea che, a seguito dell'avvenuto deconsolidamento con effetto 1° gennaio 2021 della partecipazione detenuta dal Gruppo nella società Ki Group S.r.l., il saldo delle varie voci patrimoniali ed economiche al 30 giugno 2021 non è direttamente confrontabile con quello, rispettivamente, del 31

dicembre 2020 e del primo semestre 2020; per rendere tale confronto significativo, fare riferimento a quanto riportato a commento nel presente documento.

A. Mercato dei prodotti biologici e naturali

Le vendite alimentari bio nel mercato interno - considerando tutti i canali - hanno raggiunto nel 2021 il valore di Euro 4,6 miliardi (*fonte Osservatorio SANA 2021 curato da Nomisma su survey dirette, dati Nielsen. AssoBio, Ismea, Agenzia ICE*), registrando un aumento del +5% rispetto allo scorso anno¹.

I consumi “*at home*” (con un valore di oltre Euro 3,8 miliardi) rappresentano la porzione più importante del mercato (+4% rispetto al 2020, anno terminante luglio). La dinamica dell’“*away from home*” risente invece positivamente delle progressive riaperture di ristorazione e pubblici esercizi, del ritorno alla mobilità e della progressiva diminuzione del ricorso allo *smart working* nei primi mesi del 2021: questi i principali motivi della crescita del biologico nei canali fuori casa (+10% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente) ed una dimensione che ha di poco superato gli Euro 700 milioni.

Nel mercato domestico, la Distribuzione Moderna è il canale di riferimento: nel 2021 (anno terminante luglio - *fonte Nielsen*) le vendite di biologico hanno raggiunto il valore di Euro 2,2 miliardi², pesando per il 56% del totale dei consumi “*at home*” con una crescita del +2% sul 2020. Al secondo posto, la rete dei negozi specializzati che sfiorano gli Euro 1,0 miliardi di vendite e continuano a crescere, mettendo a segno un aumento del +8% rispetto all’anno precedente. In espansione le vendite anche negli altri canali (negozi di vicinato, farmacie, parafarmacie, mercatini, GAS, etc.) che registrano vendite per Euro 723 milioni (+5% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente). Ma è soprattutto l’*e-commerce* a segnare l’incremento più significativo: +67% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, con Euro 75 milioni di vendite.

Un confronto tra l’andamento della spesa agroalimentare in generale e quella biologica permette di evidenziare una crescita diffusa dei comparti del *bio*, ad eccezione del fresco e del freddo che, nel 2021, subiscono una riduzione.

Più che positiva la *performance* dell’*export bio* del nostro Paese: nel 2021 le vendite di prodotti agroalimentari italiani *bio* sui mercati internazionali hanno raggiunto quota Euro 2,9 miliardi mettendo a segno una crescita del +11% rispetto all’anno precedente, in linea con il *trend* dall’*export* agroalimentare nel suo complesso (+10% nei primi sei mesi di quest’anno): sono dati ottenuti grazie ad un’indagine diretta sulle imprese - intervistate da Nomisma per ICE e Federbio nell’ambito del progetto ITA.BIO - unico strumento disponibile per stimare questa importante parte di mercato a causa della mancanza di codici doganali che identifichino correttamente ed in maniera continuativa i flussi commerciali dei nostri prodotti biologici sui mercati internazionali.

La potenza dell’Italia nel *bio* premia con la seconda posizione nella classifica globale a valore dell’*export* di prodotti *bio*: nel 2021, infatti, l’Italia è il secondo *exporter bio*, subito dopo gli USA.

¹ La variazione è calcolata considerando come periodo di riferimento l’anno terminante a luglio 2021 (sullo stesso periodo dell’anno precedente) a parità di perimetro in relazione ai canali ed alle tipologie di prodotto.

² Tale valore comprende le vendite a peso importo realizzate da *iper*, supermercati, *discount*, specialisti *drug*, liberi servizio, *e-commerce*, a cui si aggiungono le vendite di prodotti freschissimi a peso variabile (riferite alla rete fisica).

La crescita dei consumi domestici riflette il progressivo ampliamento della *consumer base* (almeno un'occasione di acquisto negli ultimi 12 mesi) che nel 2021 ha raggiunto ormai l'89% delle famiglie (nel 2012 questa percentuale era del 53%); questo significa che, oggi, quasi 9 famiglie su 10 hanno acquistato almeno una volta nell'ultimo anno un prodotto biologico e che in soli 9 anni il numero di famiglie acquirenti è aumentato di circa 10 milioni. In oltre la metà delle famiglie italiane (54%), cibo e bevande *bio* si consumano almeno una volta a settimana e per il 50% dei responsabili degli acquisti alimentari il biologico nel carrello rappresenta sempre la prima scelta, soprattutto per alcune categorie di prodotti come frutta, verdura e uova.

Diversi sono i fattori che incidono sull'interesse verso i prodotti *bio*: in *primis* il reddito ed il titolo di studio (la quota di *frequent user* è più alta tra i responsabili di acquisto con reddito mensile e titoli di studio medio-alti), ma anche la composizione del nucleo familiare (dove ci sono figli e, in particolare, bambini con meno di 12 anni, la percentuale di *user* abituali cresce fino al 62%). Anche le abitudini alimentari influenzano il consumo frequente di prodotti *bio*: nelle famiglie in cui ci sono vegetariani o vegani il tasso di *frequent user bio* sale al 76%.

La dinamica dei consumi e le vendite nei diversi canali si è resa possibile grazie all'evoluzione degli assortimenti, tanto più che il 52% dei consumatori si dichiara soddisfatto rispetto all'offerta a scaffale (anche se solo l'11% lo è completamente); questo ha innalzato il livello di fedeltà di molte famiglie italiane, che non hanno modificato le proprie abitudini di acquisto verso il *bio* neanche durante la pandemia (il 62% degli *user bio*, infatti, continua a comprare *bio* come nel periodo pre-Covid ed il 25% ha addirittura aumentato la propria spesa, spinto da necessità salutistiche e scelte sostenibili sempre più impellenti).

Complessivamente, tra gli attributi incentivanti all'acquisto di biologico c'è la provenienza: il 57% decide di comprare un prodotto *bio* se gli ingredienti sono di origine italiana ed il 37% se la sua provenienza è locale o a *km zero*.

Tra le leve che guidano il primo acquisto vi sono la curiosità (per un 57%), ma ancor di più la voglia di mettere a tavola prodotti di elevata qualità che garantiscano benefici sulla salute (64%) poiché privi di pesticidi e chimica di sintesi; tra i fattori che invece continuano ad attrarre i consumatori abituali, compaiono anche altri valori che il *bio* incorpora, primo tra tutti la sostenibilità: il rispetto della biodiversità, del suolo, il benessere animale ma anche il giusto compenso per i lavoratori agricoli che lo producono rappresentano dei buoni motivi per comprare un prodotto alimentare biologico secondo il 39% dei consumatori. Anche le caratteristiche della confezione sono importanti nelle scelte di acquisto: il *packaging* del prodotto *bio* deve essere sostenibile, il che si traduce, per il 52% dei consumatori, in una confezione riciclabile al 100% oppure totalmente compostabile (per un altro 27%).

B. Conto economico consolidato – dati di sintesi

<i>euro migliaia</i>	1° sem 2021	1° sem 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	522	6.369
Altri ricavi e proventi	23.295	722
<i>di cui non ricorrenti</i>	23.250	-
Consumi di materie e servizi esterni	(775)	(6.884)
Valore aggiunto	23.042	207
<i>% sui ricavi</i>	4414,2%	3,3%
Costo del lavoro	(278)	(1.171)
Margine operativo lordo (EBITDA)	22.764	(964)
<i>% sui ricavi</i>	4360,9%	-15,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(104)	(461)
Risultato operativo (EBIT)	22.660	(1.425)
<i>% sui ricavi</i>	4341,0%	-22,4%
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(121)	(155)
Risultato prima delle imposte	22.539	(1.580)
Imposte correnti e differite	-	(252)
Risultato delle attività in funzionamento	22.539	(1.832)
Risultato netto delle discontinued operations	-	989
Risultato netto	22.539	(843)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** consolidati del primo semestre 2021 sono stati pari a Euro 0,5 milioni, in diminuzione di Euro 5,9 milioni (-91,8%) rispetto al pari periodo 2020 (Euro 6,4 milioni).

	1° sem 2021	1° sem 2020
Ricavi da attività di distribuzione	522	6.367
Ricavi da attività di produzione	-	2
Totale - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	522	6.369

L'**EBITDA** consolidato del primo semestre 2021 è stato positivo per Euro 22,8 milioni, in netto miglioramento rispetto al dato negativo per Euro 1,0 milioni del pari periodo dello scorso esercizio. Si precisa che tale incremento è di natura straordinaria, originato difatti dal provento di deconsolidamento della ex consolidata Ki Group S.r.l. pari a Euro 23,3 milioni.

Nel primo semestre 2021, **ammortamenti e svalutazioni** sono stati complessivamente pari a Euro 0,1 milioni, in diminuzione di Euro 0,3 milioni rispetto al primo semestre 2020.

Conseguentemente, il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2021 con un risultato operativo positivo per Euro 22,6 milioni, rispetto al dato negativo per Euro 1,4 milioni del pari periodo dello scorso esercizio.

In merito alla gestione finanziaria, nel primo semestre 2021 il Gruppo ha sostenuto **oneri finanziari netti** per Euro 0,1 milioni, in linea con il dato del pari periodo dello scorso esercizio.

Il **risultato ante imposte** consolidato evidenzia pertanto un utile di Euro 22,5 milioni.

Non essendoci alcun stanziamento per le imposte del periodo, il Gruppo ha chiuso pertanto il primo semestre 2021 con un **risultato netto** in utile per Euro 22,5 milioni, in miglioramento di Euro 23,3 milioni rispetto alla perdita di Euro 0,8 milioni realizzata nei primi sei mesi 2020. Ricordiamo che l'utile del periodo in esame è generato dall'uscita di Ki Group S.r.l. dal perimetro di consolidamento del Gruppo per Euro 23,3 milioni.

C. Stato patrimoniale consolidato – dati di sintesi

<i>euro migliaia</i>	30.06.2021	31.12.2020
Capitale fisso netto	9.173	3.126
<i>di cui attività materiali</i>	125	2.008
<i>di cui attività immateriali</i>	-	175
<i>di cui diritti d'uso</i>	178	880
Capitale circolante commerciale netto	(155)	(3.222)
<i>di cui rimanenze di magazzino</i>	115	719
<i>di cui crediti commerciali</i>	468	1.642
<i>di cui debiti commerciali</i>	(738)	(5.583)
Altre attività e passività di esercizio	(903)	(1.941)
Capitale investito	8.115	(2.037)
Benefici per i dipendenti - TFR	(284)	(1.151)
Capitale investito netto	7.831	(3.188)
<i>coperto da:</i>		
Mezzi propri	3.316	(12.100)
Posizione finanziaria netta - (a credito)	4.515	8.912
<i>di cui disponibilità liquide / depositi bancari</i>	(4)	(40)
<i>di cui crediti finanziari correnti</i>	(142)	-
<i>di cui debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine</i>	951	2.308
<i>di cui debiti verso banche e altri finanziatori a medio-lungo termine</i>	3.710	6.644
Rapporto debt/equity	1,36	n.a.

Dal punto di vista patrimoniale, il **capitale investito netto** a livello consolidato al 30 giugno 2021 è stato positivo per Euro 7,8 milioni, rispetto al saldo negativo di Euro 3,2 milioni del 31 dicembre 2020.

Il **capitale fisso netto** al 30 giugno 2021 è stato pari a Euro 9,2 milioni, in aumento di Euro 6,1 milioni rispetto al valore di Euro 3,1 milioni del 31 dicembre 2020, variazione riconducibile al deconsolidamento della partecipata Ki Group S.r.l..

Il **capitale circolante commerciale netto** è passato da un valore negativo di Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2020 ad un saldo positivo per Euro 0,2 milioni al 30 giugno 2021, così segnando un incremento di Euro 3,4 milioni; in particolare si segnala che le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2021 sono essenzialmente riconducibili alla richiamata uscita di Ki Group S.r.l. dal perimento di consolidamento del Gruppo:

- i **crediti commerciali** sono diminuiti da Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2020 a Euro 0,5 milioni al 30 giugno 2021;
- le **rimanenze di magazzino** sono diminuite da Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2020 a Euro 0,1 milioni al 30 giugno 2021;
- i **debiti commerciali** sono pari a Euro 0,7 milioni al 30 giugno 2021 rispetto agli Euro 5,6 milioni al 31 dicembre 2020.

Il saldo dei **benefici verso dipendenti** (Trattamento di Fine Rapporto) al 30 giugno 2021 è pari a Euro 0,3 milioni rispetto agli Euro 1,2 milioni del 31 dicembre 2020, variazione riconducibile per Euro 0,8 al deconsolidamento di Ki Group S.r.l. e per Euro 0,1 alla riduzione dell'organico intervenuta nel corso del primo semestre 2021 nella controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **mezzi propri** consolidati al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 3,3 milioni, in miglioramento di Euro 15,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto del già citato deconsolidamento della ex controllata Ki Group S.r.l..

Anche la **posizione finanziaria netta** consolidata riflette tale circostanza; al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 4,5 milioni, segnando un miglioramento di Euro 4,4 milioni rispetto alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 8,9 milioni. Si precisa che la variazione in oggetto, per Euro 0,1 milioni, è legata all'intervenuta cessione della partecipazione totalitaria precedentemente detenuta in Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione.

Si segnala che la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021, pari a Euro 4,5 milioni, è rappresentata:

- per Euro 0,1 milioni da disponibilità liquide e crediti finanziari correnti;
- per Euro 0,9 milioni da debiti verso banche e altri finanziatori a breve termine, rimborsabili entro i 12 mesi;
- per Euro 3,7 milioni da quote relative a finanziamenti a medio-lungo termine, rimborsabili oltre i 12 mesi dalla data del 30 giugno 2021.

D. Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo KI non svolge attività di ricerca e sviluppo.

E. Principali eventi del primo semestre 2021

Di seguito si segnalano i fatti rilevanti occorsi nel primo semestre 2021.

Deconsolidamento di Ki Group S.r.l.

In data 11 settembre 2020, la società Umbria S.r.l., socio di Ki Group S.r.l. con una quota di partecipazione rappresentativa del 46,5% del capitale sociale di quest'ultima e parte insieme alla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. di un patto parasociale relativo alla governance di Ki Group S.r.l., aveva comunicato la propria intenzione di non rinnovare tale accordo alla sua naturale prima scadenza del 31 dicembre 2020.

Poiché tale patto consentiva al Gruppo di mantenere il controllo su Ki Group S.r.l., con la scadenza dello stesso a far data dal 1° gennaio 2021 è venuto meno il controllo di fatto del Gruppo su Ki Group S.r.l. e, di conseguenza, quest'ultima non fa più parte del perimetro di consolidamento del Gruppo KI.

Per effetto di tale evento, il Gruppo ha beneficiato di un significativo provento (pari ad Euro 23,3 milioni) che ha permesso un riequilibrio del patrimonio netto consolidato, positivo per Euro 3,3 milioni al 30 giugno 2021 per effetto del deconsolidamento della quota di partecipazione detenuta dal Gruppo in Ki Group S.r.l..

Cessione della controllata Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione

In data 15 aprile 2021 il consiglio di amministrazione di Ki Group Holding S.p.A. ha approvato la cessione ad Umbria S.r.l. dell'intera quota di partecipazione detenuta in Organic Food Retail S.r.l., società inattiva e in stato di liquidazione, al valore simbolico di Euro 1.

La cessione di Organic Food Retail si è poi formalizzata in data 23 giugno 2021, generando una minusvalenza non significativa per il Gruppo.

Approvazione bilancio di Ki Group Holding S.p.A.

In data 11 giugno 2021 l'Assemblea degli azionisti della Società:

- ha preso visione dei dati consolidati relativi all'esercizio 2020 del Gruppo KI così come ri-approvati dal consiglio di amministrazione della Società il 7 maggio 2021;
- ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Ki Group Holding S.p.A., corredato della relazione degli amministratori sulla gestione, deliberando di coprire integralmente la perdita di esercizio, pari ad Euro 1,8 milioni, mediante utilizzo, per pari importo, degli utili portati a nuovo risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2020;
- ha deliberato di modificare alcuni articoli dello statuto sociale, ed in particolare gli artt. 6 (azioni), 10 (disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto), 11 (obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti), 14 (modalità di convocazione), 15 (diritto di intervento e diritto di voto), 17 (assemblea ordinaria e straordinaria), 19 (organo amministrativo), 22 (poteri dell'organo amministrativo), 23 (riunioni del consiglio di amministrazione), 27 (collegio sindacale), introducendo *ex novo* l'articolo 10.bis (articoli 108 e 111 TUF).

Si rammenta che, in data 7 maggio 2021, il consiglio di amministrazione della Società aveva approvato una versione aggiornata del bilancio consolidato del Gruppo KI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al fine di recepire le modifiche intervenute, successivamente alla prima versione approvata dallo stesso consiglio in data 15 aprile 2021, nel progetto di bilancio di esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2020 della Società; modifiche legate ad una differente valutazione delle potenziali passività scaturenti dal contenzioso in essere per il Fallimento BioNature S.r.l..

F. Eventi successivi

Di seguito si segnalano i fatti rilevanti occorsi successivamente al 30 giugno 2021.

Ulteriori conversioni di *warrant* di cui all'accordo di investimento con Negma Group Limited

Successivamente al 30 giugno 2021, e sino alla data odierna, la capogruppo Ki Group Holding S.p.A. ha ricevuto da Negma Group Limited richiesta di conversione di n. 3.519.243 Warrant A dei n. 40.000.000 emessi in ossequio alla delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti della società del 12 novembre 2020; per maggiori informazioni riguardanti il contratto di investimento sottoscritto con Negma Group Limited, si rimanda ai comunicati stampa diffusi dalla Società in data 21 ottobre e 12 novembre 2020.

A fronte dell'annullamento dei n. 3.519.243 Warrant A ad oggi oggetto di richiesta di conversione, risultano pertanto emesse n. 3.519.243 nuove azioni ordinarie Ki Group Holding e n. 879.811 Warrant B.

Il prezzo di esercizio dei Warrant A oggetto di conversione è stato determinato in conformità al dettato del contratto di investimento sulla base del minore *daily VWAP* (prezzo medio ponderato per i volumi delle transazioni) registrato durante i 15 giorni di borsa aperta antecedenti la data di ciascuna richiesta di conversione; il controvalore complessivo così determinato è risultato essere pari ad Euro 0,5 milioni.

In seguito alle richiamate conversioni, l'attuale capitale sociale di Ki Group Holding S.p.A. risulta pari ad Euro 804.334,10, suddiviso in n. 15.265.325 azioni ordinarie; risultano ancora da convertire n. 31.511.226 Warrant A e n. 2.122.194 Warrant B.

Lancio del Progetto "Ki Coffee"

In data 14 luglio 2021 il consiglio di amministrazione di Ki Group Holding S.p.A. ha deliberato l'avvio del progetto "*Ki Coffee*" volto alla creazione di una nuova linea di *business* incentrata nell'ambito delle caffetterie e basata su un nuovo *concept* di bar-caffetteria connotato dall'attenzione all'aspetto della sostenibilità ecologica ed all'utilizzo di prodotti biologici e naturali di qualità, in linea con la filosofia *green* e *bio* che contraddistingue da sempre la Società ed il gruppo ad essa facente capo.

Il *concept* sviluppa un'idea di "*ligh bar*", quindi senza tavolini interni, dove tutto ruota intorno al mondo del caffè, di qualità, servito in tantissimi gusti - un "*caffè gourmet*"; al caffè, rigorosamente napoletano, verranno affiancati prodotti da forno da prima colazione a marchio "*Verde&Bio*". Il tema della sostenibilità è centrale nella visione del *concept*: sia gli indumenti degli addetti ai lavori che i materiali usati per l'arredamento e tutto il *packaging* da asporto è previsto sia rigorosamente riciclabile e sostenibile. L'idea prevede inoltre di riservare, nel pur piccolo ambiente, un'area dove poter acquistare thè biologico, prodotti da forno biologici e vegani per la prima colazione a marchio Verde&Bio, e altri prodotti, in fase di selezione, attingendo al portafoglio prodotti di Ki Group S.r.l..

Il progetto prevede la costituzione di una nuova società, Ki Coffee S.r.l., integralmente controllata da Ki Group Holding S.p.A., destinata a sviluppare la linea di caffetterie sotto la gestione operativa dello chef

napoletano Antonello Fabbrocini; all'apertura del primo punto vendita (previsto entro la fine del 2021 a Milano in zona Isola) è previsto faccia seguito nel triennio 2021-2023 l'apertura di ulteriori due punti vendita in modo da rafforzare il marchio "Ki Coffee" e rapidamente acquisire una fetta del mercato di riferimento.

Il progetto prevede che l'attività sia svolta sotto il marchio "Ki Coffee", di proprietà della partecipata Ki Group S.r.l., sulla base di un contratto di licenza di marchio di durata triennale, che prevede il riconoscimento di *royalties* alla licenziante pari al 5% del fatturato netto realizzato; Ki Group Holding S.p.A. opererà quale garante di Ki Coffee S.r.l. per il pagamento degli importi dovuti a titolo di *royalties* a Ki Group S.r.l..

Al fine di incentivare e favorire il successo della realizzazione della linea di bar-caffetterie, la Società ha concordato con il sig. Fabbrocini un accordo di opzione di acquisto, a favore di quest'ultimo a fronte di un corrispettivo di Euro 1.000, su un massimo del 30% del capitale sociale di Ki Coffee S.r.l.; l'opzione sarà esercitabile unicamente al termine dell'incarico triennale e purché siano soddisfatte determinate condizioni legate all'apertura dei tre punti vendita previsti ed al raggiungimento, in ciascun esercizio, di un EBITDA positivo. In caso di esercizio dell'opzione di acquisto, Ki Group Holding S.p.A. non incasserà alcun prezzo poiché la cessione sarà considerata corrispettivo premiale per l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi industriali.

L'impegno finanziario per il Gruppo è previsto complessivamente pari ad Euro 150 migliaia nel triennio 2021-2023 cui Ki Group Holding S.p.A. prevede di far fronte con le proprie disponibilità finanziarie di volta in volta disponibili.

G. Risorse umane

Gli organici effettivi del Gruppo KI al 30 giugno 2021 sono stati pari a 17 unità, come meglio evidenziato di seguito:

	30/06/2021	31/12/2020
Dirigenti	-	-
Quadri	1	4
Impiegati	1	33
Operai	15	18
Totali	17	55

Rispetto al 31 dicembre 2020 si riscontra una riduzione di organico per un totale di 38 unità; tale variazione è riconducibile per n. 36 unità del personale dipendente, all'uscita della società operativa Ki Group S.r.l. dal perimetro di consolidamento e, per n. 2 unità del personale dipendente, ai cambiamenti organizzativi che hanno interessato nel corso del semestre la controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono monitorate costantemente nel rispetto delle normative vigenti; ad oggi, non si segnalano infortuni sul lavoro, né situazioni rilevanti sulla salute del personale dipendente del Gruppo.

Il Gruppo non ha attualmente in essere contenzioso significativo con dipendenti o ex dipendenti.

H. Procedimenti giudiziari

Per quanto concerne i procedimenti giudiziari, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della *Nota illustrativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato* di Ki Group Holding S.p.A. al 30 giugno 2021.

I. Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate, si rimanda a quanto riportato nel relativo paragrafo della *Nota illustrativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato* di Ki Group Holding S.p.A. al 30 giugno 2021.

J. Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale

Alla data del 30 giugno 2021, il Gruppo KI presenta:

- una posizione finanziaria netta pari a Euro 4,5 milioni (Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2020 - al netto della posizione finanziaria netta attribuibile alle allora controllate Ki Group S.r.l., oggetto di deconsolidamento con effetto 1° gennaio 2021, e Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione, oggetto di cessione a terzi nel mese di giugno 2021), dei quali Euro 3,7 milioni scadenti oltre i 12 mesi; i debiti finanziari in scadenza entro i 12 mesi sono pari ad Euro 1,0 milioni. Il rimborso del debito bancario a medio termine originariamente in scadenza nell'esercizio 2021 è stato pressoché interamente oggetto di moratoria da parte degli istituti di credito in considerazione della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19;
- un attivo corrente pari ad Euro 1,8 milioni ed un passivo corrente pari ad Euro 3,7 milioni;
- un valore del patrimonio netto positivo per Euro 3,3 milioni.

Con riferimento allo sbilancio netto corrente, pari ad Euro 1,9 milioni, si segnala che lo stesso è attribuibile:

- per Euro 1,4 milioni alla capogruppo Ki Group Holding S.p.A.;
- per Euro 0,5 milioni alla controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione.

A fronte di tale situazione, gli amministratori delle società del Gruppo hanno individuato le seguenti modalità di copertura, in parte ad oggi già attivate:

Ki Group Holding S.p.A.:

- massimi Euro 1,4 milioni, attraverso una già deliberata operazione di aumento di capitale (in corso di esecuzione) a servizio della conversione di *warrant*. Ai sensi del contratto di investimento sottoscritto con Negma Group Limited, è previsto che l'investitore debba procedere alla conversione mensile di *warrant* (ad oggi già sottoscritti) per un importo minimo mensile di Euro 0,1 milioni, sino all'importo massimo di Euro 2,5 milioni - dal 1° luglio 2021 ad oggi, Negma Group Limited ha già proceduto alla conversione di *warrant* per un controvalore di Euro 0,5 milioni.

Inoltre, si rammenta che l'assemblea degli azionisti di Ki Group Holding del 12 novembre 2020 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione della Società una delega ad aumentarne, entro il 12

novembre 2025, il capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, per un importo massimo di Euro 3,0 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, in una o più volte, e/o ad emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant*, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, e 5, del Codice civile. Tale delibera è stata assunta al fine di mettere a disposizione della Società e del Gruppo un ulteriore strumento che consenta al consiglio di amministrazione della Società, nel breve-medio termine, di poter eseguire con tempestività e flessibilità eventuali operazioni sul capitale sociale, ulteriori rispetto a quelle già descritte ed in corso di esecuzione, rispondendo così ad eventuali necessità di rafforzamento patrimoniale a cui la Società ed il Gruppo si dovessero trovare a dover far fronte, nonché di raccogliere, ove necessario, ulteriori risorse per la copertura del fabbisogno finanziario degli stessi.

La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione:

- minimi Euro 0,5 milioni mediante apertura del capitale della controllata a terzi per reperire risorse finanziarie ulteriori rispetto a quelle già immesse dalla Società attraverso un'operazione di aumento di capitale, del valore minimo di Euro 0,5 milioni, con il duplice fine di revocarne lo stato di liquidazione entro la fine del prossimo mese di ottobre 2021; si segnala che Ki Group Holding S.p.A. ha già effettuato, ad oggi, versamenti in conto copertura perdite al 31 dicembre 2020 per Euro 0,3 mln.

Al fine di supportare le attività di rilancio delle attività di La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione, tenuto conto della rilevanza strategica della stessa per il Gruppo essendo uno dei pochi operatori in Italia produttore di alimenti a base di proteine vegetali, si segnala che è stato recentemente assunto da La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione un nuovo direttore commerciale deputato al lancio ed allo sviluppo del mercato nella grande distribuzione organizzata, nonché completato un lavoro di rivisitazione totale strutturato e mirato a lanciare il marchio "Fonte della Vita" proprio nei canali della grande distribuzione e della distribuzione organizzata italiana, che vedrà un rilancio del *brand*. Una volta che sarà revocato lo stato di liquidazione de La Fonte della Vita si renderanno potenzialmente necessari ulteriori investimenti per Euro 0,5-0,6 milioni a sostegno delle attività di rilancio di cui sopra.

Progetto Ki Coffeee:

Il consiglio di amministrazione di Ki Group Holding S.p.A, ha deliberato l'avvio del progetto "Ki Coffee" volto alla creazione di una nuova linea di *business* incentrata nell'ambito delle caffetterie e basata su un nuovo *concept* di bar-caffetteria connotato dall'attenzione all'aspetto della sostenibilità ecologica ed all'utilizzo di prodotti biologici e naturali di qualità, in linea con la filosofia *green* e bio che contraddistingue da sempre il Gruppo KI.

Per tale linea di *business*, Ki Group Holding S.p.A. costituirà entro il corrente mese di settembre 2021 una nuova società, Ki Coffee S.r.l., integralmente controllata dalla Società, destinata a sviluppare la linea di caffetterie sotto la gestione operativa dello chef napoletano Antonello Fabbrocini.

Entro la fine dell'anno in corso, invece, verrà aperto il primo punto vendita a Milano (in zona Isola), a cui è previsto faccia seguito nel triennio 2021-2023 l'apertura di ulteriori due punti vendita in modo da rafforzare il marchio "Ki Coffee".

Il progetto prevede che l'attività sia svolta sotto il marchio "Ki Coffee", di proprietà della partecipata Ki Group S.r.l., sulla base di un contratto di licenza di marchio di durata triennale, che prevede il riconoscimento di *royalties* alla licenziante pari al 5% del fatturato netto realizzato; la Società opererà quale garante di Ki Coffee S.r.l. per il pagamento degli importi dovuti a titolo di *royalties* a Ki Group S.r.l..

Al fine di incentivare e favorire il successo della realizzazione della linea di bar-caffetterie, la Società ha concordato con il sig. Fabbrocini un accordo di opzione di acquisto, a favore di quest'ultimo a fronte di un corrispettivo di Euro 1.000, su un massimo del 30% del capitale sociale di Ki Coffee S.r.l.; l'opzione sarà esercitabile unicamente al termine dell'incarico triennale e purché siano soddisfatte determinate condizioni legate all'apertura dei tre punti vendita previsti ed al raggiungimento, in ciascun esercizio, di un EBITDA positivo. In caso di esercizio dell'opzione di acquisto, la Società non incasserà alcun prezzo poiché la cessione verrebbe considerata quale corrispettivo premiale per l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi industriali.

L'impegno finanziario per la Società è previsto complessivamente pari ad Euro 0,2 milioni nel triennio 2021-2023 cui la Società prevede di fare fronte con le proprie disponibilità finanziarie di volta in volta disponibili.

Gli Amministratori ritengono che le azioni ed i provvedimenti descritti, in assenza del buon esito dei quali sussistono significative incertezze riguardanti la capacità della Società e del Gruppo a continuare ad operare in un futuro prevedibile, siano ragionevolmente attuabili nell'arco dei prossimi mesi.

Alla luce di quanto sopra esposto, gli Amministratori ritengono che, subordinatamente all'effettiva realizzazione delle azioni intraprese, la Società ed il Gruppo abbiano la ragionevole aspettativa di continuare ad operare in un futuro prevedibile e, pertanto, pur considerando le significative incertezze legate all'attuale contesto economico e finanziario di mercato, sulla base degli scenari descritti, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla pandemia in corso, il *management* del Gruppo continua attentamente a monitorare eventuali impatti del fenomeno in esame sulle più significative ipotesi ed assunzioni alla base delle principali stime riflesse nei bilanci, con particolare riferimento alla *revenue recognition*, al manifestarsi di *impairment indicator*, nonché all'evolversi della situazione di liquidità, tenuto conto dell'aleatorietà riguardo all'incidenza ed alla durata degli effetti riconducibili all'emergenza sanitaria sull'andamento del settore in cui opera il Gruppo.

In tale contesto occorre ribadire in ogni caso la profonda incertezza connessa alla diffusione ed alla durata della pandemia tuttora in corso ed, in considerazione della continua evoluzione del fenomeno (seppur mitigato dai piani vaccinali in corso in Italia e nel resto del mondo), appare ancora complicato poter prevedere un quadro chiaro e definito dei suoi effetti anche sulle attività economiche, sia a livello macro che a livello micro; ciò comporta, pertanto, un elevato grado di complessità ed aleatorietà delle stime effettuate dal *management*, le cui assunzioni ed ipotesi di base potrebbero essere necessariamente rivisitate ed aggiornate nel corso dei prossimi mesi a seguito dell'evoluzione di fatti non sotto il proprio controllo.

Nel contesto della valutazione dei potenziali effetti imputabili alla diffusione della pandemia da Covid-19, il livello di complessità ed incertezza delle stime è infatti senza alcun precedente nel suo genere, riguardando potenzialmente numerosi aspetti quali:

- la possibilità di differente persistenza ed entità del contagio nelle diverse zone d'Italia;
- le differenti tempistiche di propagazione e di entità del contagio nei vari paesi europei e nel mondo;
- le tempistiche di realizzazione dei piani vaccinali dei vari paesi;
- l'assenza di una concreta visibilità circa la durata complessiva del contagio e, soprattutto, delle connesse misure di contenimento;
- la particolare difficoltà di prevedere i tempi e l'entità di recupero delle attività economiche nazionali e globali "a regime", sia a livello macro che micro, una volta terminata l'emergenza.

Premesso quanto sopra, il *management* del Gruppo ha condotto alcune valutazioni interne al fine di individuare gli ambiti di potenziale maggior impatto della pandemia per il Gruppo, anche in termini di informativa finanziaria, ritenendo come ragionevolmente tale crisi sanitaria non possa, di per sé, compromettere la continuità aziendale.

K. Presenza di eventuali dati stimati

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; pertanto i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Nella predisposizione della relazione semestrale, non sono stati definiti *significant judgements* durante il processo di applicazione dei principi contabili di Gruppo, ad eccezione di quelli che riguardano le stime che abbiano avuto un effetto significativo sugli importi rilevati in bilancio.

In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza di magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione della stima.

L. Prospettive per l'esercizio in corso

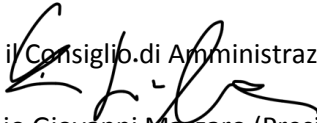
Nel corso del 2021 il Gruppo è previsto porti a compimento la generale riorganizzazione delle proprie attività al fine di rafforzare il *business* condotto per il tramite delle proprie partecipate; in particolare, come già precedentemente descritto alla nota J "*Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale*":

- il Gruppo prevede di procedere entro la fine del prossimo mese di ottobre 2021 alla revoca dello stato di liquidazione della controllata La Fonte della Vita S.r.l. avendo la capogruppo già effettuato versamenti in conto copertura perdite atti allo scopo;
- al fine di rafforzare la capacità reddituale del Gruppo ampliandone le linee di business, prenderà avvio entro la fine del corrente anno il progetto "Ki Coffee" di cui al comunicato stampa diffuso

dalla Società lo scorso 14 luglio 2021. Tale progetto è infatti volto alla creazione di una nuova linea di *business* incentrata nell'ambito delle caffetterie e basata su un nuovo *concept* di bar-caffetteria connotato dall'attenzione all'aspetto della sostenibilità ecologica ed all'utilizzo di prodotti biologici e naturali di qualità, in linea con la filosofia *green* e bio che contraddistingue da sempre il Gruppo KI; all'apertura del primo punto vendita (previsto entro la fine del corrente anno a Milano in zona Isola) è previsto faccia seguito nel triennio 2021-2023 l'apertura di ulteriori due punti vendita in modo da rafforzare il marchio "Ki Coffee" e rapidamente acquisire una fetta del mercato di riferimento.

* * * * *

Per il Consiglio di Amministrazione



Canio Giovanni Mazzaro (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Torino, 15 settembre 2021

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI:

- Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Importi in migliaia di euro)	Note	30/06/2021	di cui parti correlate	31/12/2020	di cui parti correlate
Attività materiali	1	125		2.008	
Attività immateriali	2	-		175	
Diritti d'uso	3	178		880	
Partecipazioni in altre imprese	4	6.728		-	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	11	684	684	-	
Crediti e altre attività non correnti	5	1.687	1.592	95	
Imposte anticipate	6	296		777	
Attività non correnti		9.698		3.935	
Rimanenze	7	115		719	
Crediti commerciali	8	468	422	1.642	8
Altre attività e crediti diversi correnti	9	944	808	1.585	937
Crediti tributari	10	114		425	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	11	142	142	-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	4		40	
Attività correnti		1.787		4.411	
TOTALE ATTIVITA'		11.485		8.346	
Capitale		769		729	
Riserve		2.817		3.663	
Perdite a nuovo e di periodo		(270)		(16.905)	
Patrimonio netto del Gruppo		3.316		(12.513)	
Patrimonio netto di terzi		-		413	
Patrimonio netto	13	3.316		(12.100)	
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	14	3.710		6.644	210
Benefici per i dipendenti - TFR	15	284		1.151	
Fondi non correnti	16	510		777	
Altre passività non correnti		15		32	
Passività non correnti		4.519		8.604	
Debiti finanziari e altre passività finanziarie correnti	14	951		2.308	
Debiti commerciali	17	738		5.583	51
Fondi correnti	16	559		679	
Debiti tributari	18	547		1.820	
Altre passività e debiti diversi correnti	19	855	232	1.452	
Passività correnti		3.650		11.842	
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		11.485		8.346	

Conto economico consolidato

(Importi in migliaia di euro)	Note	1° sem 2021	di cui parti correlate	1° sem 2020	di cui parti correlate
Ricavi	20	522	522	6.369	3
Altri ricavi operativi	21	23.295		722	
<i>di cui non ricorrenti</i>		23.250		-	
Ricavi		23.817		7.091	
Materie prime, merci e materiali di consumo utilizzati	22	(177)		(4.323)	
Costi per servizi e prestazioni	23	(462)	(145)	(2.472)	(122)
Costi del personale	24	(278)		(1.171)	
Svalutazioni/(Riprese) di valore dei crediti commerciali e diversi		-		64	
Altri costi operativi		(136)		(153)	
Risultato operativo lordo		22.764		(964)	
Ammortamenti e svalutazioni		(104)		(461)	
Risultato operativo		22.660		(1.425)	
Proventi finanziari		14	14	14	
Oneri finanziari		(135)		(169)	
Risultato ante imposte		22.539		(1.580)	
Imposte sul reddito		-		(252)	
Risultato netto derivante da attività in funzionamento		22.539		(1.832)	
Risultato netto delle attività operative cessate		-		989	
Risultato netto		22.539		(843)	
<hr/>					
Risultato netto attribuibile:		1° sem 2021		1° sem 2020	
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>					
azionisti della Capogruppo		22.539		(95)	
terzi		-		(748)	
<hr/>					
Risultato per azione:		1° sem 2021		1° sem 2020	
<i>(Importi in euro)</i>					
base per il risultato netto		2,55		(0,02)	
diluito per il risultato netto		0,50		(0,01)	

Conto economico complessivo consolidato

(Importi in migliaia di euro)	Note	I° sem 2021	I° sem 2020
Risultato netto del periodo		22.539	(843)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		-	-
-		-	-
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		(7.874)	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita - variazione di fair value		(7.874)	-
Totale utile /(perdita) complessiva		14.665	(843)
<hr/>			
Attribuibile a:		I° sem 2021	I° sem 2020
<hr/>			
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
Azionisti della capogruppo		14.665	(95)
Azionisti di minoranza		-	(748)
Totale		14.665	(843)

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	1° sem 2021	1° sem 2020
Risultato netto del periodo		22.539	(1.832)
Altre componenti di conto economico complessivo		(7.874)	-
Perdite di valore di attività finanziarie	4	7.874	-
Minusvalenze nette da cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione		79	-
Plusvalenze nette da deconsolidamento Ki Group S.r.l.		(23.250)	-
Imposte sul reddito		-	252
Ammortamenti e svalutazioni	1,2,3	104	461
Accantonamenti	15,16	174	96
Oneri/(Proventi) finanziari netti		121	155
Flusso monetario dalla gestione corrente		(233)	(868)
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	8	(23)	1.601
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	7	(18)	464
Aumento/(Diminuzione) debiti commerciali	17	(166)	(479)
Variazione fondi (inclusi benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro)	15,16	(47)	(256)
Variazione netta altri debiti/crediti		182	(539)
Variazione netta crediti/debiti tributari	10,18	(188)	77
Variazione netta passività/attività fiscali per imposte differite/anticipate		-	17
Flusso monetario da attività operative		(493)	17
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		-	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-	(122)
Investimenti in diritti d'uso		-	(667)
Altre variazioni	1,2,3	6	195
Flusso monetario da attività di investimento		6	(594)
Incremento/(Decremento) di debiti finanziari (correnti e non)		139	552
(Incremento)/Decremento di crediti finanziari (correnti e non)		(296)	-
Oneri/(Proventi) finanziari netti		(121)	(155)
Variazioni nette sul capitale di Ki Group Holding S.p.A.		751	79
Flusso monetario da attività di finanziamento		473	476
Flusso monetario da attività operative cessate e da attività destinate alla vendita		-	212
FLUSSO DI DISPONIBILITA' LIQUIDE DEL PERIODO		(14)	111
Disponibilità liquide iniziali	10	40	89
Disponibilità liquide deconsolidate		(22)	-
Flusso di disponibilità liquide del periodo		(14)	111
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	10	4	200

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo e di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2021	729	142	1.722	1.799	(16.905)	(12.513)	413	(12.100)
Operazione Negma	40	-	766	-	(55)	751	-	751
Movimenti tra riserve	-	-	-	(1.612)	2.025	413	(413)	-
Conto economico del periodo	-	-	-	-	22.539	22.539	-	22.539
Altri utili/(perdite) complessive	-	-	-	-	(7.874)	(7.874)	-	(7.874)
Saldo al 30 giugno 2021	769	142	2.488	187	(270)	3.316	-	3.316

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Perdite a nuovo e di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2020	710	112	1.350	1.951	(15.374)	(11.251)	1.371	(9.880)
Operazione Negma	1	-	46	-	5.241	5.288	(5.209)	79
Movimenti tra riserve	-	30	-	(358)	328	-	-	-
Conto economico del periodo	-	-	-	-	(95)	(95)	(748)	(843)
Altri utili/(perdite) complessive	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2020	711	142	1.396	1.593	(9.900)	(6.058)	(4.586)	(10.644)

NOTA ILLUSTRATIVA

A. INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni sul Gruppo KI

Ki Group Holding S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino; la sede legale è in Via Varallo n. 22, Torino. Azionista di controllo è Bioera S.p.A..

Ki Group Holding S.p.A. e le sue controllate, di seguito definite come "Gruppo KI", operano nel settore della distribuzione, commercializzazione e produzione di prodotti biologici e naturali.

Ki Group Holding S.p.A. è quotata sul segmento AIM-Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 del Gruppo KI è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione di Ki Group Holding S.p.A. in data 15 settembre 2021 in ottemperanza a quanto previsto dal *Regolamento Emittenti AIM-Italia*.

Conformità agli IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 del Gruppo KI è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") adottati dall'Unione Europea a tale data, e, in particolare, nel rispetto dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*; esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 del Gruppo KI è composto dalla *Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*, dal *Conto economico consolidato*, dal *Conto economico complessivo consolidato*, dal *Rendiconto finanziario consolidato*, dal *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato* e dalla *Nota illustrativa*. In particolare:

- nella *situazione patrimoniale-finanziaria* sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono attività destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo, o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo, mentre le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo, o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- nel *conto economico*, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. Vengono evidenziati gli aggregati: "*risultato operativo lordo*", che include tutte le componenti di ricavo e di costo, fatta eccezione per gli ammortamenti e le perdite di valore delle immobilizzazioni, le componenti della gestione finanziaria e le imposte sul reddito, e "*risultato operativo*", che include tutte le componenti di ricavo e di costo, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria e le imposte sul reddito;
- per il *rendiconto finanziario* viene utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Le note illustrative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, come detto, il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato deve essere letto unitamente al bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Emergenza sanitaria da Covid-19

In linea con le direttive del *public statement "Implications of the Covid-19 outbreak on the half early financial reports"* (emanato da ESMA il 20 maggio 2020), del richiamo di attenzione CONSOB n. 8/20 del 16 luglio 2020 ed in applicazione di quanto previsto dallo IAS 34 ai paragrafi 15-15C con riferimento ai "*significant event*" del periodo, si forniscono nel seguito considerazioni specifiche sulle aree di bilancio potenzialmente impattate dal Covid-19; in particolare, ai fini del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo KI al 30 giugno 2021, sono state identificate specifiche aree tematiche con riferimento ai singoli IFRS, di seguito riepilogate:

- *going concern* (IAS 1), di cui al paragrafo "*Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale*" della relazione sulla gestione ed al successivo paragrafo "*Continuità aziendale*" del presente documento;
- strumenti finanziari (IFRS 9), di cui alle note n. 4 "*Partecipazioni in altre imprese*", n. 8 "*Crediti commerciali*", n. 11 "*Crediti finanziari e altre attività finanziarie (correnti e non correnti)*", n. 5 "*Crediti e altre attività non correnti*" e n. 9 "*Altre attività e crediti diversi correnti*";
- riduzione di valore delle attività (IAS 36), di cui alla nota n. 1 "*Attività materiali*";
- alle note n. 24 "*Costi del personale*" e n. 23 "*Costi per servizi e prestazioni*", ove è riportata una specifica informativa sui "*benefici*" e sui costi sostenuti a seguito dello stato di emergenza connesso alla pandemia da Covid-19.

Continuità aziendale

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2021 è redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenuto appropriato dagli amministratori. Si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo "*Osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale*" contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.

Informativa di settore

I settori operativi del Gruppo KI, ai sensi dell'IFRS 8 - *Operating segment*, sono identificati nelle *legal entities* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale, ai fini della valutazione delle *performance* e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse, e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate; le *legal entities* che costituiscono i settori operativi del Gruppo sono elencate alla nota n. 28.

B. PRINCIPI CONTABILI E DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo KI al 30 giugno 2021 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 (cui si rinvia per ulteriori informazioni), ad eccezione di quanto esposto nel paragrafo successivo con riferimento a nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021 o applicabili in via anticipata

Come richiesto dallo IAS 8 *“Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”*, di seguito sono indicati gli impatti dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni sul bilancio consolidato; tali principi sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021.

Amendment a IFRS 4 - Insurance Contracts : l’emendamento stabilisce il differimento della data di applicazione dell’IFRS 9 per i contratti di assicurazione al 1° gennaio 2023.

Amendment a IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4, IFRS 16 - Interest Rate Benchmark Reform (Phase 2): è la continuazione del primo emendamento (*Interest Rate Benchmark Reform - Phase 1*) pubblicato nel 2019 ed approvato a gennaio 2020; rispetto alla prima fase, dove viene indicato il quadro di regolamenti per la gestione dell’incertezza a seguito della riforma sui tassi di interesse di riferimento per la maggior parte degli strumenti finanziari (c.d. “IBO R”), nella fase 2 viene trattata la gestione della sostituzione del nuovo tasso di interesse preso a riferimento. L’*amendment* tratta anche l’IFRS 16 per i casi in cui i pagamenti dei contratti di locazione siano agganciati a tassi o indici finanziari.

Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and Annual Improvements 2018-2020.

Il Gruppo non ha rilevato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivanti dall’applicazione dei suddetti principi.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

I seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, omologati dei competenti organismi dell’Unione Europea, non sono ancora applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo in quanto lo stesso sta valutando gli impatti che l’applicazione potrebbe avere sul bilancio consolidato; l’adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

IFRS 17 - *Insurance Contracts*: il principio introduce un nuovo approccio contabile ai contratti assicurativi da parte delle società di assicurazione, ad oggi indicato nell’IFRS 4 in vigore; tali modifiche intendono rendere più trasparente la contabilizzazione dei prodotti assicurativi e l’uniformità di rappresentazione contabile. Il principio una volta approvato entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023.

Amendment allo IAS 16 - *Property, Plant and Equipment*: l'emendamento ha come obiettivo quello di porre dei vincoli alle tipologie di spese capitalizzabili volte a rendere il cespite disponibile e pronto all'uso; una volta approvato entrerà in vigore dal 1° gennaio 2022.

Amendment allo IAS 1 - *Presentation of Financial Statements*, all'IFRS *Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies* e allo IAS 8 - *Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*: gli emendamenti citati, emessi dallo IASB il 12 febbraio 2021, hanno lo scopo di migliorare la *disclosure* sulle *accounting policies* e sono volti ad aiutare le società a distinguere gli effetti che possono provocare i cambiamenti nelle stime contabili rispetto a quelli derivanti dai cambiamenti nei principi contabili (*accounting policy*).

Amendments to IAS 8 - *Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*.

Amendments to IAS 12 - *Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction*.

Incerteza nell'uso delle stime

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note in applicazione agli IFRS richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni da parte del *management* che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento; pertanto, i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Nella predisposizione della relazione semestrale non sono stati definiti *significant judgements* durante il processo di applicazione dei principi contabili di Gruppo, ad eccezione di quelli che riguardano le stime che abbiano avuto un effetto significativo sugli importi rilevati in bilancio.

In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le principali assunzioni riguardanti il futuro e le principali cause di incerteza nel processo di stima alla data di chiusura del periodo e che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e delle passività entro i successivi dodici mesi sono riportate di seguito.

Fondo svalutazione crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono esposti in bilancio al netto degli accantonamenti per perdite di valore, determinate in base al principio dell'*expected credit loss* secondo il quale non è più necessario che si verifichi un evento di difficoltà finanziaria del debitore prima di rilevare in bilancio il valore delle perdite attese; tale modello prevede infatti che il *test* di *impairment* venga effettuato considerando l'intera vita del credito secondo una logica di *forward looking*, utilizzando dati storici, attuali ed anche prospettici nel processo di valutazione.

Si evidenzia che la crisi sanitaria da Covid-19 non ha attualmente impattato l'*ageing* dei clienti e la capacità prospettica di recupero degli stessi e, pertanto, non è stato ritenuto necessario procedere ad uno specifico accantonamento legato alla crisi sanitaria.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte delle varie società del Gruppo, sia in funzione dell'esperienza passata che dell'andamento atteso nei prezzi dei prodotti biologici e naturali nel prosieguo dell'esercizio 2021.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, per le quali le stime relativamente ai risultati attesi conseguibili sono utilizzate in maniera rilevante al fine di determinare eventuali svalutazioni e ripristini di valore, sono state attentamente analizzate da parte del *management* del Gruppo per individuare indicatori ed elementi di possibile perdita di valore.

Con riferimento agli *impairment test*, che il Gruppo elabora peraltro una volta l'anno e, generalmente, in corrispondenza della predisposizione del bilancio al 31 dicembre, è da notare che quello relativo al valore di carico della partecipazione detenuta in Ki Group S.r.l. è stato oggetto di aggiornamento ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 al fine riflettere gli impatti derivanti dall'avvenuta predisposizione, da parte del *management* di quest'ultima, di un nuovo *business plan* per il periodo 2021-2024 sottoposto a *Independent Business Review* da parte di una primaria società di revisione.

Per maggiori informazioni sulle valutazioni effettuate dagli Amministratori con riguardo alle partecipazioni detenute, si rimanda a quanto descritto alla nota n. 4; si segnala, tuttavia, che la dinamica futura di vari fattori, tra cui l'evoluzione del difficile contesto sanitario, economico e finanziario globale, richiede che le circostanze e gli eventi che potrebbero determinare in futuro una svalutazione delle attività finanziarie iscritte vengano costantemente monitorate dal *management* del Gruppo.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2021 il bilancio consolidato semestrale del Gruppo KI evidenzia imposte anticipate per Euro 0,3 milioni.

Nell'effettuare l'iscrizione e la valutazione della recuperabilità di tali imposte anticipate iscritte al 30 giugno 2020, gli amministratori hanno valutato il possibile esito del contenzioso in essere tra la capogruppo Ki Group Holding S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate con riferimento a taluni costi ritenuti dalla stessa in deducibili.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2021 di Ki Group Holding S.p.A. e delle sue controllate; ai sensi dell'IFRS 10 sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi:

- potere sull'impresa;

- esposizione o diritti a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento della stessa;
- capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elencate nella nota n. 28, a cui si rimanda.

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al perimetro di consolidamento:

- deconsolidamento integrale, a partire dal 1° gennaio 2021, della società operativa Ki Group S.r.l. per l'intervenuta decadenza di un accordo parasociale che permetteva al Gruppo di detenerne il controllo sino al 31 dicembre 2020 nonostante una quota di partecipazione al capitale sociale della stessa pari al 48,4%;
- cessione, nel mese di giugno 2021, della quota di partecipazione totalitaria detenuta dal Gruppo nella controllata Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione.

Per maggiori informazioni e dettagli in riferimento all'integrale deconsolidamento della controllata operativa Ki Group S.r.l. dai conti consolidati del Gruppo KI a partire dal 1° gennaio 2021, si rimanda a quanto riportato alla nota n. 4.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile agli azionisti della capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dall'esercizio di *warrant*, qualora fossero stati emessi dalla capogruppo.

Attività destinate alla dismissione ed attività operative cessate (*discontinued operation*)

Le attività non correnti ed i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria; tali attività vengono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value* ridotto dei prevedibili costi di vendita. Eventuali successive perdite di valore sono rilevate a diretta rettifica delle attività non correnti con rilevazione della contropartita a conto economico.

Un'attività operativa cessata (*discontinued operation*) rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- oppure è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali; i corrispondenti valori dell'esercizio precedente sono riclassificati ed esposti separatamente

nel conto economico, a fini comparativi. I corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Le rettifiche di valore dei crediti da corrispettivo della cessione delle citate attività cessate sono parimenti rilevante nel conto economico; negli esercizi successivi alla cessione, tali rettifiche di valore sono adeguate in funzione delle modifiche delle stime di esigibilità.

Si precisa che la cessione intervenuta nel corso del primo semestre 2021 della quota di partecipazione totalitaria detenuta nella controllata Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione non è qualificabile come *discontinued operation*.

C. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

A seguito dell'avvenuto deconsolidamento con effetto 1° gennaio 2021 della partecipazione detenuta nella società controllata Ki Group S.r.l., il saldo patrimoniale delle varie voci non è direttamente confrontabile con quello del 31 dicembre 2020; per rendere tale confronto significativo, fare riferimento ai commenti a corredo delle singole note.

1. Attività materiali

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle attività materiali sono descritti nella tabella sottostante:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore al 01/01/2021					
Costo storico	1.700	1.118	190	760	3.768
Fondo ammortamento e svalutazione	(51)	(976)	(177)	(556)	(1.760)
Valore netto di bilancio	1.649	142	13	204	2.008
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	-	-	-	-	-
Cessioni / riclassifiche	-	9	-	(221)	(212)
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	(1.700)	(230)	(20)	(387)	(2.337)
Cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-
Totale variazioni a costo	(1.700)	(221)	(20)	(608)	(2.549)
Ammortamento	-	(30)	(3)	(1)	(34)
Cessioni / riclassifiche	-	-	-	172	172
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	51	224	20	233	528
Cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-
Totale variazioni fondi ammortamento e svalutazione	51	194	17	404	666
Valore al 30/06/2021					
Costo storico	-	897	170	152	1.219
Fondo ammortamento e svalutazione	-	(782)	(160)	(152)	(1.094)
Valore netto di bilancio	-	115	10	-	125

La principale variazione intervenuta nel semestre riguarda il deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l. (decremento netto della voce per Euro 1.809 migliaia).

Il valore netto contabile della voce "attività materiali" include esclusivamente beni di proprietà della controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione per complessivi Euro 1.219 migliaia.

2. Attività immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle attività immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore al 01/01/2020			
Costo storico	681	195	876
Fondo ammortamento e svalutazione	(533)	(168)	(701)
Valore netto di bilancio	148	27	175
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	-	-	-
Cessioni / riclassifiche	-	-	-
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	(674)	(167)	(841)
Cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Totale variazioni a costo	(674)	(167)	(841)
Ammortamento	-	-	-
Cessioni / riclassifiche	-	-	-
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	526	140	666
Cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Totale variazioni fondi ammortamento e svalutazione	526	140	666
Valore al 30/06/2021			
Costo storico	7	28	35
Fondo ammortamento e svalutazione	(7)	(28)	(35)
Valore netto di bilancio	-	-	-

La variazione intervenuta nel semestre riguarda il deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l. (decremento netto della voce per Euro 175 migliaia).

Con riferimento ai marchi, iscritti in bilancio al 30 giugno 2021 per un valore netto contabile pari ad Euro 0 migliaia, si segnala che una perizia di stima, redatta nel mese di aprile 2021 da un professionista esterno a ciò incaricato, ne ha attestato il valore economico in un importo pari ad Euro 0,4 milioni.

3. Diritti d'uso

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo dei diritti d'uso sono descritti nella tabella sottostante:

	fabbricati	automezzi	Totale
Valore al 01/01/2021			
Costo storico	1.141	258	1.399
Fondo ammortamento e svalutazione	(343)	(176)	(519)
Valore netto di bilancio	798	82	880
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	-	-	-
Cessioni / riclassifiche	-	(92)	(92)
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	(647)	(166)	(813)
Cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Totale variazioni a costo	(647)	(258)	(905)
Ammortamento	63	7	70
Cessioni / riclassifiche	(126)	61	(65)
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	90	108	198
Cessione Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Totale variazioni fondi ammortamento e svalutazione	27	176	203
Valore al 30/06/2021			
Costo storico	494	-	494
Fondo ammortamento e svalutazione	(316)	-	(316)
Valore netto di bilancio	178	-	178

La voce di bilancio accoglie, ai sensi del principio contabile IFRS 16 - *Leases*, il valore residuo dei diritti d'uso dei beni posseduti dal Gruppo attraverso *leasing* operativi; il diritto d'uso dei beni, costituito dal valore iniziale della passività derivante dal contratto di *leasing*, viene iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati in modo sistematico al minore tra la *lease term* e la vita residua del bene sottostante.

La principale variazione intervenuta nel semestre riguarda il deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l. (decremento netto della voce per Euro 615 migliaia).

Si segnala che la voce "*fabbricati*", pari a Euro 178 migliaia, si riferisce:

- per Euro 57 migliaia al diritto d'uso di un immobile industriale ad uso della controllata La Fonte della Vita in liquidazione; tale valore è stato calcolato su una durata di sei anni, senza includere l'opzione di rinnovo del contratto, il cui esercizio non è stato valutato ragionevolmente certo dagli amministratori alla data del 30 giugno 2021;
- per Euro 121 migliaia al diritto d'uso dell'immobile ad uso foresteria concesso dalla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. al responsabile della funzione *investor relations*; tale valore è stato calcolato su una durata di quattro anni, senza includere l'opzione di rinnovo del contratto, il cui esercizio non è stato valutato ragionevolmente certo dagli amministratori alla data del 30 giugno 2021.

Si segnala altresì che, a seguito della crisi sanitaria da Covid-19, il Gruppo non ha proceduto ad alcuna rinegoziazione dei canoni di locazione inizialmente previsti.

4. Partecipazioni in altre imprese

La posta include il valore di partecipazioni, né di controllo né di collegamento, possedute senza l'intento di rivenderle e/o effettuare *trading*.

	01/01/2021	deconsolidam. Ki Group	acquisizioni / sottoscrizioni	cessioni / dimissioni	variazioni fair value	30/06/2021
Ki Group S.r.l.	-	14.602	-	-	(7.874)	6.728
Totale - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	-	14.602	-	-	7.874	6.728

Deconsolidamento Ki Group S.r.l.

La principale variazione del semestre è riconducibile all'intervenuto deconsolidamento, con effetto 1° gennaio 2021, della partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nella società operativa Ki Group S.r.l..

Si ricorda, infatti, che in data 11 settembre 2020 la società Umbria S.r.l., socio di Ki Group S.r.l. con una quota di partecipazione rappresentativa del 46,5% del capitale sociale di quest'ultima e parte insieme alla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. di un patto parasociale relativo alla *governance* di Ki Group S.r.l., aveva comunicato la propria intenzione di non rinnovare tale accordo alla sua naturale prima scadenza del 31 dicembre 2020; poiché tale patto consentiva al Gruppo di mantenere il controllo su Ki Group S.r.l., con la scadenza dello stesso a far data dal 1° gennaio 2021 è venuto meno il controllo di fatto del Gruppo su Ki Group S.r.l. e, di conseguenza, quest'ultima non fa più parte del perimetro di consolidamento del Gruppo KI.

Per effetto di tale evento, il Gruppo ha rilevato al 1° gennaio 2021 un significativo provento di Euro 23.250 migliaia, pari alla differenza tra il valore corrente delle passività nette deconsolidate riconducibili a Ki Group S.r.l. a tale data e la valutazione al *fair value*, alla stessa data, della quota di partecipazione in Ki Group S.r.l..

Il *fair value* della quota di partecipazione detenuta dal Gruppo KI al 1° gennaio 2021 è stato determinato sulla base del *value in use* della stessa determinato da un soggetto terzo qualificato nel mese di marzo 2021 in occasione dell'*impairment test* eseguito sul valore di carico della partecipazione in Ki Group S.r.l. detenuta da Ki Group Holding S.p.A.; in particolare, la valutazione effettuata dal perito aveva stimato il valore recuperabile della partecipazione detenuta da Ki Group Holding S.p.A. in Ki Group S.r.l., rappresentativa del 48,44% del capitale sociale di quest'ultima, in una fascia di valori compresa tra un minimo di Euro 11,7 milioni ed un massimo di Euro 18,8 milioni, con un valore puntuale pari ad Euro 14.602 migliaia. Nelle more, il *management* di Ki Group S.r.l. ha predisposto un nuovo piano industriale per il periodo 2021-2024 sottoposto a *Independent Business Review* da parte di una primaria società di revisione che prevede:

- ricavi in crescita con un CAGR di periodo pari al 25%, raggiungendo un volume di Euro 27,4 milioni a fine piano. I principali *driver* legati alla crescita dei ricavi sono: i) il *restyling* del portafoglio prodotti avvenuto a cavallo tra il 2020 e il 2021; ii) nuovi accordi commerciali con un conglomerato di operatori chiave e distributori nel mercato farmaceutico; iii) l'ingresso a scaffale in alcune delle più note catene della GDO; iv) nuove *partnership* con distributori esteri al fine di incrementare le

- esportazioni; v) lo sviluppo del canale *Normal Trade* attivato nel mese di maggio 2021; e vi) il lancio di due diversi *market-place* di *e-commerce* nella seconda metà del 2021;
- significative politiche di *cost saving*, tra cui: i) esternalizzazione di servizi di magazzino e logistica, con prevedibile risparmio in termini di spese di movimentazione, spese di trasporto e altre spese logistiche; ii) razionalizzazione delle spese di consulenza; iii) razionalizzazione delle spese di trasferta rispetto a trasferte straordinarie e flotte aziendali; iv) risparmio su canoni di locazione in conseguenza delle concordate rinegoziazioni a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2021;
- un valore dell'EBITDA in crescita nel periodo grazie al miglioramento del *gross margin* conseguente alle iniziative commerciali messe in atto dalla società, nonché al positivo contributo alla redditività derivante dalla riduzione dei costi fissi e delle spese del personale grazie alle politiche di contenimento dei costi attuate.

Come già segnalato, il piano industriale 2021-2024 sopra richiamato è stato oggetto di IBR (*Independent Business Review*) da parte di una primaria società di *advisory* e di revisione nel mese di agosto 2021, la quale ha altresì stimato in complessivi Euro 13.890 migliaia l'*equity value* complessivo della società.

Di seguito vengono evidenziati i principali parametri utilizzati nella determinazione dell'*equity value* di Ki Group S.r.l. al 30 giugno 2021:

- orizzonte temporale considerato: per la proiezione dei flussi di cassa, è stato considerato un arco temporale esplicito di 4 anni, corrispondente al richiamato *business plan* 2021-2024 redatto dal *management* di Ki Group S.r.l.. Tale piano si basa su assunzioni ritenute dagli Amministratori, preso atto dell'IBR ricevuta, ragionevolmente realizzabili, ad eccezione di impatti connessi a variabili esogene non controllabili;
- ai fini del calcolo del c.d. *terminal value* si è fatto riferimento ad un *cash flow* normalizzato basato sull'ultimo anno di piano e considerando un *growth rate* assunto pari al 3% (per l'1% riconducibile all'effetto inflazione e per il 2% riconducibile alla prevista crescita del *business*);
- WACC (costo medio ponderato del capitale) pari al 7,42%. Ai fini della stima del WACC sono state effettuate le seguenti ipotesi: (i) costo del debito: 5,18%; (ii) costo del capitale proprio: 9,18% (ai fini del calcolo del costo dei mezzi propri, si è utilizzato il *capital asset pricing model*: le principali ipotesi alla base dell'applicazione di tale modello sono state le seguenti: (i) *beta levered*: 0,58; (ii) premio per il rischio di mercato: 6,23%; (iii) *size premium*: 3,21%).

Preso atto di quanto sopra, il *fair value* della partecipazione in Ki Group S.r.l. al 30 giugno 2021 è stato rideterminato pari ad Euro 6.728 migliaia, rilevando una variazione in diminuzione di *fair value* del periodo pari ad Euro 7.874 migliaia che è stata iscritta tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Si segnala che, sulla base di un'analisi di sensitività effettuata analizzando l'effetto di una variazione del tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa attesi (+/- 0,5%) e/o del tasso di crescita (+/- 0,5%), mantenendo inalterate le ipotesi sottostanti al piano, il *fair value* della partecipazione in Ki Group S.r.l. al 30 giugno 2021 oscillerebbe tra il valore di Euro 5.142 migliaia ed il valore di Euro 9.172 migliaia rispetto al dato di Euro 6.728 migliaia preso a riferimento.

E' da segnalare, comunque, che la determinazione del valore recuperabile della quota di partecipazione detenuta dal Gruppo in Ki Group S.r.l. richiede discrezionalità ed uso di stime, in particolare per quanto

riguarda la determinazione del WACC utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, anche alla luce dell'elevata erraticità e variabilità dei tassi di riferimento dei mercati finanziari generata dall'attuale crisi economica e finanziaria internazionale; conseguentemente non è da escludere che la dinamica futura di vari fattori, tra cui l'evoluzione del difficile contesto economico e finanziario globale, potrebbe comportare, in futuro, un'ulteriore svalutazione di tale valore. Le circostanze e gli eventi che potrebbero determinare tale eventualità saranno costantemente monitorati dal *management* del Gruppo.

Con riferimento alla quota di partecipazione detenuta dal Gruppo in Ki Group S.r.l., pari al 48,44% del capitale sociale di quest'ultima, si segnala che gli amministratori - preso atto del patto parasociale sottoscritto tra Umbria S.r.l. e Dani Immobiliare S.r.l. (soci di Ki Group S.r.l. per una quota complessiva pari al 51,56% del relativo capitale sociale) e dello statuto sociale vigente di Ki Group S.r.l. - ritengono che Ki Group Holding S.p.A. non eserciti un'influenza notevole sulla società stessa; pertanto la partecipazione detenuta dal Gruppo in Ki Group S.r.l. non è considerata né di controllo, né di collegamento, e pertanto classificata nella presente voce "*partecipazioni in altre imprese*".

5. Crediti e altre attività non correnti

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Depositi cauzionali	95	95
Crediti verso Ki Group S.r.l.	1.592	-
Totale - CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.687	95

La variazione intervenuta nel semestre è interamente riconducibile al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l. (incremento netto della voce per Euro 1.592 migliaia).

Con riferimento alla voce "*crediti verso Ki Group S.r.l.*", pari ad Euro 1.592 migliaia al 30 giugno 2021, si segnala che l'assemblea dei soci della partecipata Ki Group S.r.l. del 21 ottobre 2019 aveva deliberato la distribuzione di riserve disponibili per un ammontare complessivo pari ad Euro 2,4 milioni, dei quali, alla data del 30 giugno 2021, risultano ancora da incassare da parte di Ki Group Holding S.p.A. Euro 1.856 migliaia (Euro 1.592 migliaia esigibili oltre i 12 mesi, oltre ad Euro 264 migliaia esigibili entro i 12 mesi - si veda nota n. 9); tale credito è stato successivamente oggetto di cessione, pro-solvendo, a favore di Idea Team S.r.l. a garanzia dell'obbligazione sorta verso la stessa ai sensi di un accordo transattivo, sottoscritto nel mese di dicembre 2019, tra la stessa Idea Team S.r.l. e Ki Group Holding S.p.A.. Trattandosi di una cessione pro-solvendo, il Gruppo non ha rimosso dal proprio stato patrimoniale il credito finanziario vantato verso la partecipata Ki Group S.r.l. e, per corrispondente importo, parte del debito sorto nei confronti di Idea Team S.r.l., ma procede rilevando contabilmente la riduzione del credito e del debito al momento del ricevimento della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento da parte di Ki Group S.r.l. secondo il piano di ammortamento concordato.

La voce "*depositi cauzionali*", pari a Euro 95 migliaia, si riferisce al valore di una cauzione attiva versata, nell'esercizio 2018, dalla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. a garanzia del contratto di locazione dell'immobile ad uso foresteria concesso in uso all'*investor relator*.

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti diversi non correnti verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

6. Imposte anticipate

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le differenze temporanee tra imponibile fiscale e reddito civilistico che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate:

	30/06/2021	31/12/2020
Perdite fiscali	-	126
Fondi svalutazione, rischi ed oneri	-	197
Indennità agenti	-	112
Attività fiscale da contenzioso tributario	296	296
Altre differenze temporanee	-	46
Totale - IMPOSTE ANTICIPATE	296	777

La voce "imposte anticipate", pari a Euro 296 migliaia, si riferisce al valore di perdite fiscali utilizzate, a livello di consolidato di Gruppo con la controllante Bioera S.p.A., dalla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. con riferimento ad avvisi di accertamento ricevuti e che il Gruppo ritiene verranno retrocesse al termine della procedura di contenzioso attivato.

La variazione intervenuta nel semestre è interamente riconducibile al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l. (decremento netto della voce per Euro 481 migliaia).

Per ragioni di prudenza non si è proceduto allo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali di periodo; si rileva inoltre che al 30 giugno 2021 le società del Gruppo hanno maturato significative perdite fiscali pregresse in relazione alle quali, per ragioni di prudenza, non sono state iscritte imposte anticipate.

7. Rimanenze

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Materie prime	45	39
Semilavorati	-	2
Prodotti finiti e merci	7	626
Materiali di consumo e imballaggi	63	52
Totale - RIMANENZE	115	719

La diminuzione delle rimanenze intervenuta nel corso del semestre è da correlarsi, per Euro 622 migliaia, al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l.; al netto di tale variazione, si assiste ad un incremento della voce pari ad Euro 18 migliaia.

8. Crediti commerciali

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Crediti verso clienti	52	2.634
Crediti verso clienti - Ki Group S.r.l.	416	-
Fondo svalutazione crediti	-	(991)
Totale - CREDITI COMMERCIALI	468	1.642

La variazione dei crediti commerciali intervenuta nel semestre è riconducibile per Euro 1.594 migliaia al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l.; al netto di tale variazione, si assiste ad un incremento della voce pari ad Euro 26 migliaia.

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti commerciali verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

Con riferimento agli effetti sui crediti derivanti dalla crisi sanitaria da Covid-19 si evidenzia come il Gruppo Bioera non abbia riportato significativi ritardi negli incassi rispetto alle scadenze originariamente previste contrattualmente con i propri clienti.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti commerciali, basata sulla localizzazione geografica dei clienti:

	30/06/2021	31/12/2020
Clienti Italia	468	2.552
Clienti Europa	-	82
Clienti Resto del Mondo	-	-
Totale - CREDITI VERSO CLIENTI	468	2.634

La scadenza media contrattuale dei crediti commerciali è di circa 45 giorni; non sono presenti crediti con scadenza superiore a dodici mesi.

9. Altre attività e crediti diversi correnti

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Fornitori conto anticipi	20	57
Crediti verso Ki Group S.r.l.	264	-
Crediti verso Bioera S.p.A. per acconti su consolidato fiscale	537	787
Credito da ricorso Avviso accertamento IVA	-	222
Anticipi acquisizione quote Bio&Tradizione S.r.l.	-	150
Crediti per rimborsi assicurativi	-	160
Cauzioni attive	-	12
Altri crediti diversi	7	7
Ratei e risconti attivi	116	189
Totale – ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI	944	1.585

La variazione della voce intervenuta nel semestre è riconducibile per Euro 412 migliaia al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l.; al netto di tale variazione, si assiste ad un decremento della voce pari ad Euro 229 migliaia.

Con riferimento alla voce “*crediti verso Ki Group S.r.l.*”, pari ad Euro 264 migliaia al 30 giugno 2021, si rimanda a quanto descritto alla nota n. 5.

I ratei e risconti attivi, pari ad Euro 116 migliaia al 30 giugno 2021, sono principalmente relativi a prestazioni di servizi, canoni di assistenza e spese telefoniche; con riferimento a tale voce si segnala che non esistono risconti di durata superiore all’esercizio.

Tali crediti risultano essere tutti esigibili entro i dodici mesi successivi.

Per quanto riguarda l’ammontare dei crediti diversi correnti verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

10. Crediti tributari

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all’esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Imposte indirette - erario conto IVA	102	413
Imposte dirette - crediti e acconti IRES e IRAP	12	12
Totale – CREDITI TRIBUTARI	114	425

La voce “*imposte indirette – erario conto IVA*”, pari a complessivi Euro 102 migliaia, si riferisce interamente al credito IVA vantato dalla capogruppo Ki Group Holding S.p.A..

Si precisa che, al 31 dicembre 2020, i crediti I.V.A. in capo alle società uscite dal perimetro di consolidamento nel primo semestre 2021 erano pari:

- ad Euro 214 migliaia alla ex controllata Ki Group S.r.l.;

- ad Euro 24 migliaia alla ex controllata Organic Food Retails S.r.l. in liquidazione.

11. Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il prospetto comparativo dell'esposizione dei crediti finanziari correnti e non correnti:

	30/06/2021	31/12/2020
Finanziamenti a Ki Group S.r.l.	65	-
Finanziamenti a Umbria S.r.l.	77	-
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	142	-

	30/06/2021	31/12/2020
Finanziamenti a Ki Group S.r.l.	530	-
Finanziamenti a Umbria S.r.l.	154	-
Totale - CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	684	-

La voce "crediti finanziari" accoglie:

- per Euro 595 migliaia, il valore residuo di finanziamenti concessi alla partecipata Ki Group S.r.l. dei quali Euro 530 migliaia esigibili oltre i 12 mesi;
- per Euro 231 migliaia, il valore residuo di finanziamenti erogati alla partecipata Umbria S.r.l. dei quali Euro 154 migliaia esigibili oltre i 12 mesi.

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti finanziari verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Depositi bancari	4	39
Denaro e valori in cassa	-	2
Totale - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4	41

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2021 sono relative, rispettivamente, alla capogruppo Ki Group Holding S.p.A. per Euro 1 migliaia e alle società controllate per Euro 3 migliaia.

La variazione della voce intervenuta nel semestre è riconducibile per Euro 22 migliaia al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l.; al netto di tale variazione, si assiste ad un decremento della voce pari ad Euro 15 migliaia.

I depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile; il tasso di interesse medio sui depositi bancari del Gruppo al 30 giugno 2021 è stato prossimo allo 0,0% annuo.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo.

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide, alla data del 30 giugno 2021, con il valore contabile delle stesse.

Si segnala che, ai fini del rendiconto finanziario, la voce *“disponibilità liquide”* coincide con la rispettiva voce della situazione patrimoniale-finanziaria.

13. Patrimonio netto

Al 30 giugno 2021 il capitale sociale della capogruppo Ki Group Holding S.p.A., pari a Euro 769 migliaia, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 11.746.082 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Nel corso del primo semestre 2021 il capitale sociale e la riserva sovrapprezzo azioni sono aumentati, rispettivamente, di Euro 40 migliaia e di Euro 766 migliaia, a fronte dell'avvenuta conversione in azioni Ki Group Holding di n. 4.016.197 warrant A emessi lo scorso 26 novembre 2020 in ossequio alla delibera assunta dall'assemblea degli azionisti del 12 novembre 2020.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo, si rimanda al *“Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato”*.

In relazione all'azionariato della società in essere al 30 giugno 2021, viene di seguito riportata una tabella riassuntiva:

Azionista	Numero azioni	% capitale sociale
Bioera S.p.A.	2.883.694	24,6%
Pronti Gianluca	820.800	7,0%
Azioni proprie	130.733	1,1%
Azioni residue oggetto di recesso	18.327	0,2%
Mercato	7.892.528	67,2%
	11.746.082	100,0%

Si precisa che, nel corso del primo semestre 2021, la capogruppo Ki Group Holding S.p.A. non ha distribuito alcun dividendo.

14. Debiti finanziari e altre passività finanziarie

Di seguito il prospetto comparativo dell'esposizione dei debiti finanziari correnti e non correnti:

	30/06/2021	31/12/2020
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	3.710	6.644
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	951	2.308
Totale - DEBITI FINANZIARI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	4.661	8.952

La seguente tabella evidenzia la composizione dei debiti finanziari e delle altre passività finanziarie (correnti e non correnti), nonché l'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per tipologia di rapporto e scadenza:

	30/06/2021	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	2.536	131	1.677	728
Debiti finanziari verso società di leasing	210	157	53	-
Debiti finanziari verso altri	1.915	663	1.252	-
Totale - DEBITI FINANZIARI E ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	4.661	951	2.982	728

Tutti i finanziamenti concessi al Gruppo sono espressi in Euro.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio precedente chiuso il 31 dicembre 2020, la capogruppo Ki Group Holding S.p.A. ha contratto due nuovi finanziamenti a medio-lungo termine, per l'importo complessivo di Euro 2.400 migliaia. In particolare:

- mutuo chirografario di Euro 2.000 migliaia (tasso *euribor* 1 mese più *spread* 5,5%), garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, della durata di 72 mesi di cui 12 di preammortamento;
- mutuo chirografario di Euro 400 migliaia (tasso *euribor* 1 mese più *spread* 5,5%), garantito da fidejussione rilasciata dalla ex controllata Ki Group S.r.l., della durata di 12 mesi.

Successivamente all'erogazione, in conseguenza dell'emergenza epidemiologia da Covid-19, l'istituto di credito ha approvato una richiesta di moratoria di un anno avanzata dal Gruppo a valere su entrambi i finanziamenti; la prima rata di rimborso della quota capitale di cui al finanziamento di Euro 0,4 milioni è prevista a marzo 2022, mentre quella relativa al finanziamento di Euro 2,0 milioni a marzo 2023.

Si segnala che, nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo non ha contratto nuovi finanziamenti a medio-lungo termine; non vi sono inoltre finanziamenti che prevedano il rispetto di specifici requisiti patrimoniali ed economici (*covenants*).

Si segnala infine che, alla data del 30 giugno 2021, il Gruppo non ha in essere alcuna linea di fido accordata da banche o altri istituti finanziari.

Indebitamento finanziario netto

Si segnala che l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2021 è il seguente:

	30/06/2021	31/12/2020 (*)	31/12/2020
A. Disponibilità liquide	(4)	(18)	(40)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(142)	-	-
D. Liquidità (A + B + C)	(146)	(18)	(40)
E. Debito finanziario corrente	-	-	1.144
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	951	844	1.164
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	951	844	2.308
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	805	826	2.268
I. Debito finanziario non corrente	2.405	2.463	4.400
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.305	1.565	2.244
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	3.710	4.028	6.644
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	4.515	4.854	8.912

(*) ad esclusione dei dati riferiti a Ki Group S.r.l. (deconsolidata 01.01.2021) e a Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione (ceduta 23.06.2021).

L'indebitamento finanziario netto presenta, rispetto al 31 dicembre 2020, un decremento complessivo di Euro 4.397 migliaia.

Si precisa che i dati consolidati al 30 giugno 2021 sopra esposti riflettono l'uscita sia di Ki Group S.r.l., sia di Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione, dal perimetro di consolidamento del Gruppo per un importo complessivo pari ad Euro 4.058 migliaia; in particolare:

- intervenuta perdita di controllo sulla società operativa Ki Group S.r.l. (impatto pari ad Euro 3.957 migliaia);
- intervenuta cessione totalitaria della partecipazione nella società non operativa Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione (impatto pari ad Euro 101 migliaia).

15. Benefici per i dipendenti - TFR

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo TFR (*trattamento di fine rapporto*) delle società del Gruppo, classificabile, secondo lo IAS 19, tra i "post-employment benefits" del tipo "piani a benefici definiti":

	TFR
Valore al 01/01/2021	1.151
Deconsolidamento Ki Group S.r.l.	(845)
Liquidazione/Utilizzi	(42)
Costo dei benefici per i dipendenti	20
Valore al 30/06/2021	284

Il Gruppo partecipa anche ai c.d. "fondi pensione" che, secondo lo IAS 19, rientrano tra i "post-employment benefits" del tipo "piani a contributi definiti"; per tali piani il Gruppo non ha ulteriori obbligazioni monetarie

una volta che i contributi vengono versati. L'ammontare dei costi di tali piani, inseriti nella voce "costi del personale", è comunque trascurabile.

16. Fondi correnti e non correnti

La composizione e la movimentazione dei fondi sono evidenziate nella tabella sottostante:

	01/01/2021	incrementi	utilizzi / rilasci	deconsolidam. Ki Group	30/06/2021
Altri fondi per rischi e oneri	679	154	(5)	(269)	559
Fondi correnti	679	154	(5)	(269)	559
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	267	-	-	(267)	-
Fondo rischi e oneri fallimento Bionature S.r.l.	510	-	-	-	510
Fondi non correnti	777	-	-	(267)	510
Totale - Fondi	1.456	154	-	5	(536)

La variazione della voce intervenuta nel semestre è riconducibile per Euro 536 migliaia al deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l.; al netto di tale variazione, si assiste ad un incremento della voce pari ad Euro 149 migliaia.

La voce "altri fondi per rischi e oneri", pari ad Euro 559 migliaia, accoglie:

- per Euro 303 migliaia, la stima di oneri da sostenersi con riferimento al contenzioso in essere derivante dagli avvisi di accertamento IVA emessi dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2012-2015 nei confronti di Ki Group Holding S.p.A.;
- per Euro 201 migliaia, la quantificazione della tassa rifiuti di competenza di Ki Group Holding S.p.A., le cui richieste di pagamento non risultano ancora pervenute.

La voce "fondo per rischi e oneri fallimento Bionature S.r.l." accoglie l'accantonamento di Euro 510 migliaia stanziato in via prudenziale nel corso dell'esercizio 2020 in seguito alla sentenza sfavorevole emessa dal Tribunale di Milano in data 23 ottobre 2020 nei confronti di Ki Group Holding S.p.A. per la causa promossa dal Fallimento Bionature S.r.l. in liquidazione.

Per maggiori informazioni sui contenziosi in corso al 30 giugno 2021, si rimanda alla nota n. 26.

17. Debiti commerciali

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

	30/06/2021	31/12/2020
Fornitori Italia	728	4.819
Fornitori Europa	10	760
Fornitori resto del Mondo	-	4
Totale - DEBITI COMMERCIALI	738	5.583

La voce presenta una diminuzione di Euro 4.845 migliaia; confrontando il valore al 30 giugno 2021 con quello corrispondente al 31 dicembre 2020 (rettificato dei debiti commerciali delle ex controllate Ki Group S.r.l. di Euro 4.538 migliaia e Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione di Euro 131 migliaia), pari a Euro 914 migliaia, si registra una diminuzione effettiva di Euro 176 migliaia.

Si segnala che i debiti commerciali hanno una scadenza media contrattuale di circa 45 giorni per acquisti di merci, materie prime e servizi.

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo.

18. Debiti tributari

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Erario conto ritenute	382	1.129
Erario c.to IVA	157	452
Erario c.to IVA - Accertamento	-	222
Erario c.to IRAP-IRES	8	8
Altri debiti tributari	-	9
Totale - DEBITI TRIBUTARI	547	1.820

La voce di bilancio accoglie i debiti verso l'Erario e si riferisce:

- per Euro 320 migliaia alla capogruppo Ki Group Holding S.p.A.;
- per Euro 227 migliaia alla controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione.

Si precisa che, al 31 dicembre 2020, i debiti verso l'Erario in capo alle società uscite dal perimetro di consolidamento nel primo semestre 2021 erano pari a:

- Euro 1.001 migliaia alla ex controllata Ki Group S.r.l.;
- Euro 3 migliaia alla ex controllata Organic Food Retail S.r.l. in liquidazione.

19. Altre passività e debiti diversi correnti

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	30/06/2021	31/12/2020
Debiti verso Ki Group S.r.l.	232	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	66	221
Debiti verso dipendenti per oneri differiti (mensilità aggiuntive, ferie, premi)	60	138
Debiti verso amministratori per compensi	-	5
Debiti per contributi previdenziali e assistenziali	432	629
Altri debiti diversi	16	392
Ratei e risconti passivi	49	67
Totale - ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	855	1.452

I debiti verso dipendenti per oneri differiti si riferiscono a debiti per ferie maturate e non godute e per mensilità aggiuntive.

Per quanto riguarda l'ammontare delle altre passività e dei debiti diversi verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

D. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A seguito dell'avvenuto deconsolidamento con effetto 1° gennaio 2021 della partecipazione detenuta nella società controllata Ki Group S.r.l., il saldo economico delle varie voci non è direttamente confrontabile con quello del primo semestre 2020; per rendere tale confronto significativo, fare riferimento ai commenti a corredo delle singole note.

20. Ricavi

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	1° sem 2021	1° sem 2020	variazione 21/20
Ricavi da attività di vendita di prodotti biologici e naturali	522	6.369	(5.847)
Totale - RICAVI	522	6.369	(5.847)

La voce presenta una diminuzione di Euro 5.847 migliaia; tenuto conto dell'avvenuto deconsolidamento della società operativa Ki Group S.r.l. a far data dal 1° gennaio 2021, a parità di perimetro di consolidamento, la variazione della voce nei due periodi è pari ad Euro 22 migliaia.

Si precisa che i ricavi al 30 giugno 2021 sopra indicati, pari a Euro 522 migliaia, si riferiscono esclusivamente a proventi verso Ki Group S.r.l.; per quanto riguarda l'ammontare dei ricavi verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

21. Altri ricavi operativi

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	I° sem 2021	I° sem 2020	variazione 21/20
Provento da deconsolidamento Ki Group S.r.l.	23.250	-	23.250
Rimborsi, recuperi e riaddebiti spese	2	136	(134)
Contributi affiliazione negozi	-	57	(57)
Contributi a fondo perduto	25	-	25
Canone affitto aree in sub-affitto	-	108	(108)
Altri ricavi e proventi	10	95	(85)
Sopravvenienze attive	8	326	(318)
Totale - ALTRI RICAVI OPERATIVI	23.295	722	22.573

La voce presenta un incremento di Euro 22.573 migliaia; tenuto conto dell'avvenuto deconsolidamento di Ki Group S.r.l., a parità di perimetro di consolidamento, la variazione della voce nei due periodi è pari ad Euro 14 migliaia.

22. Materie prime, merci e materiali di consumo utilizzati

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	I° sem 2021	I° sem 2020	variazione 21/20
Materie prime, merci e materiali di consumo	177	4.323	(4.146)
Totale - MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI	177	4.323	(4.146)

La voce presenta una diminuzione di Euro 4.146 migliaia; tenuto conto dell'avvenuto deconsolidamento di Ki Group S.r.l., a parità di perimetro di consolidamento, la variazione della voce nei due periodi è pari ad Euro 24 migliaia.

23. Costi per servizi e prestazioni

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	I° sem 2021	I° sem 2020	variazione 21/20
Trasporti e servizi logistici	19	916	(897)
Spese commerciali, marketing, mostre e fiere	3	403	(400)
Consulenze professionali e servizi vari	151	323	(172)
Locazione immobili, locazioni tecniche, locazioni macchine ufficio	16	86	(70)
Commissioni e spese bancarie, spese postali	1	14	(13)
Emolumenti organi societari	157	327	(170)
Utenze	53	119	(66)
Altri costi per servizi e prestazioni	62	284	(222)
Totale - COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	462	2.472	(2.010)

La voce presenta una diminuzione di Euro 2.010 migliaia; tenuto conto dell'avvenuto deconsolidamento di Ki Group S.r.l., a parità di perimetro di consolidamento, la variazione della voce nei due periodi è pari ad Euro 32 migliaia.

Per quanto riguarda l'ammontare dei costi per servizi e prestazioni verso parti correlate, si rimanda alla nota n. 27.

Si riporta, inoltre, come i maggiori costi strettamente legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 tutt'ora in corso, prevalentemente afferenti a costi relativi a sistemi di protezione (mascherine, *gel* igienizzante, etc.) e ad attività di sanificazione dei locali, sono risultati alla data del 30 giugno 2021 di importo non significativo.

24. Costi del personale

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente sono illustrate nella tabella seguente.

	I° sem 2021	I° sem 2020	variazione 21/20
Salari e stipendi	189	821	(632)
Oneri sociali	69	277	(208)
Trattamento di fine rapporto	20	73	(53)
Totale - COSTI DEL PERSONALE	278	1.171	(893)

La voce presenta una diminuzione di Euro 893 migliaia; tenuto conto dell'avvenuto deconsolidamento di Ki Group S.r.l., a parità di perimetro di consolidamento, la variazione della voce nei due periodi è pari ad Euro 85 migliaia.

Si precisa che il decremento di Euro 85 migliaia sopra indicato è essenzialmente riconducibile al minor costo per "salari e stipendi" e "oneri sociali" della controllata La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione a seguito sia della diminuzione del numero medio dei propri dipendenti, sia del ricorso, nel corso degli esercizi 2020 e 2021, alla Cassa Integrazione Guadagni per l'emergenza Covid-19 (il beneficio complessivo del primo semestre 2021 relativo a tale misura straordinaria ammonta complessivamente ad Euro 78 migliaia).

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti ripartito per categoria; si segnala che i dati riferiti al primo semestre dell'esercizio 2020 non comprendono i valori della ex controllata Ki Group S.r.l..

	media 2021	I° sem 2021	I° sem 2020 (*)
Dirigenti	0,0	0	0
Quadri	1,0	1	1
Impiegati	1,0	1	1
Operai	16,0	15	17
Totale	18,0	17	19

(*) ad esclusione dei dati riferiti a Ki Group S.r.l. (deconsolidata 01.01.2021).

E. ALTRE INFORMAZIONI

25. Informativa per settori operativi

Come già evidenziato, il Gruppo KI, in applicazione all'IFRS 8, ha identificato i propri settori operativi nelle *legal entities* che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione della *performance* e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate; le *legal entities* che costituiscono i settori operativi del Gruppo KI sono:

- “*Ki Group Holding*”: *holding* finanziaria del Gruppo;
- “*La Fonte della Vita*” (in liquidazione): produzione di prodotti biologici vegetali, sostitutivi di carne e formaggio, quasi esclusivamente frigo conservati, commercializzati dalla ex correlata Ki Group S.r.l..

Il Gruppo KI valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del “*risultato operativo*”; i ricavi dei settori presentati includono anche i ricavi derivanti da transazioni con altri settori, valutati a prezzi di mercato. Nella gestione del Gruppo, proventi/oneri finanziari ed imposte sono allocati ai singoli settori.

I risultati operativi dei settori operativi del primo semestre 2021 sono esposti nella seguente tabella:

I° sem 2021	KI Group Holding S.p.A.	La Fonte della vita S.r.l.	Organic Food Retail S.r.l.	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	522	-	-	522
Altri ricavi	5	39	151	23.100	23.295
Totale ricavi	5	561	151	23.100	23.817
EBITDA	(487)	(52)	124	23.179	22.764
EBIT	(545)	(98)	124	23.179	22.660
Risultato netto attività in funzionamento	(664)	(100)	124	23.179	22.539

Si evidenzia che le transazioni infragrupo oggetto di elisione, e relative a vendite di merci, sono avvenute secondo termini e condizioni di mercato.

26. Passività potenziali, impegni e garanzie

Procedimenti giudiziari, contenzioso giuslavoristico e tributario

Ki Group Holding S.p.A. – fallimento BioNature S.r.l. in liquidazione

In data 26 ottobre 2020 il Tribunale ordinario di Milano ha pronunciato sentenza, sfavorevole a Ki Group Holding S.p.A., in parziale accoglimento delle richieste della parte attrice, con riferimento alla causa promossa dalla curatela del fallimento della partecipata Bionature S.r.l. in liquidazione al fine di accertare e dichiarare la responsabilità di Ki Group Holding S.p.A. per l'inadempimento di asserite obbligazioni assunte da quest'ultima, condannandola al risarcimento, in favore di parte attrice, della somma di Euro 1,5 milioni, oltre interessi e rivalutazione ed alla rifusione delle spese di lite, nonché ponendo definitivamente a carico della stessa le spese di c.t.u..

Si ricorda che, con atto ricevuto in data 13 febbraio 2018, la curatela del fallimento di BioNature S.r.l. in liquidazione aveva citato in giudizio Ki Group Holding S.p.A. al fine di ottenere il risarcimento di un asserito danno, quantificato nell'importo di Euro 2,6 milioni, oltre ad interessi e rivalutazione, derivante, secondo parte attrice, dall'inadempimento dell'obbligo assunto da Ki Group Holding S.p.A. di sostenere economicamente e finanziariamente fino al 31 dicembre 2013 la (ai tempi) controllata BioNature S.r.l., impegno che Ki Group Holding S.p.A. avrebbe assunto con una lettera del 23 aprile 2013.

Ki Group Holding S.p.A., preso atto della pronuncia sopra descritta, ritiene che la stessa non renda giustizia delle diverse argomentazioni utilizzate dalla stessa per contestare la richiesta avanzata dalla curatela del fallimento di BioNature S.r.l. in liquidazione, ed attraverso le quali, di fatto, si argomenta che la lettera rilasciata in data 23 aprile 2013, in realtà, non sia produttiva di effetti obbligatori, e, per conseguenza, non possa determinare l'insorgenza del diritto ad ottenere il richiesto risarcimento del danno; per tale ragione, con il supporto dei propri legali, in data 26 novembre 2020 Ki Group Holding S.p.A. ha proposto appello avverso tale sentenza chiedendo la riforma integrale della stessa e, per l'effetto, l'accoglimento delle conclusioni rassegnate nel corso del giudizio di primo grado.

A supporto di tale appello, Ki Group Holding S.p.A. ha richiesto ad un primario studio legale esperto in materia ed ad un professionista indipendente (notaio e professore associato di diritto privato) di esprimere un parere in relazione: (i) alla validità, all'efficacia ed alla qualificazione giuridica della lettera emessa il 23 aprile 2013; (ii) alla sentenza di primo grado, alla correttezza delle statuizioni della stessa ed alla possibilità di ottenerne la riforma in appello; (iii) nonché sulla strategia difensiva contenuta nell'atto di citazione in appello proposto avverso la predetta sentenza.

Alla luce di tali pareri, emessi nei mesi di aprile e maggio 2021:

- l'attivazione della lettera del 23 aprile 2013 da parte dell'organo amministrativo di BioNature S.r.l. avrebbe dovuto avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2013, essendo questo il periodo di durata dell'impegno previsto dalla stessa, in conformità alle finalità per le quali la medesima era stata rilasciata, ovvero di consentire all'organo amministrativo di BioNature S.r.l. di redigere il bilancio al 31 dicembre 2012 nella prospettiva della continuità aziendale: nessuna richiesta in tal senso è mai giunta a Ki Group Holding S.p.A. entro tale data;
- nessun inadempimento vi è stato da parte di Ki Group Holding S.p.A.: la richiesta inviata soltanto in data 17 gennaio 2017 dalla curatela del fallimento di BioNature S.r.l. in liquidazione (nel frattempo assoggettata a fallimento il 16 giugno 2016) deve ritenersi tardiva ed in violazione della "*causa concreta*" sottesa alla lettera del 23 aprile 2013 che, anche per tali ragioni, era a tale data da ritenersi del tutto inefficace;
- ove anche si ritenesse sussistente un inadempimento di Ki Group Holding S.p.A., la quantificazione del danno contenuta nella sentenza di primo grado, e pari ai debiti di BioNature S.r.l. in liquidazione scaduti al 31 dicembre 2013 e non pagati, non sarebbe comunque corretta.

Preso atto di quanto sopra descritto, premesso che, a giudizio degli Amministratori, la passività scaturente dal contenzioso in oggetto sia da qualificarsi come "*possibile*" alla luce dei sopra menzionati pareri, e che, pertanto, non si renderebbe necessario lo stanziamento di alcun fondo per rischi ed oneri a riguardo, né tantomeno l'iscrizione di un debito (conformemente a quanto già avvenuto in precedenza), pur ritenendo, in forza dei medesimi pareri, che la richiesta avanzata dalla curatela del fallimento di BioNature S.r.l. in

liquidazione non sia produttiva di effetti per Ki Group Holding S.p.A., in via del tutto prudentiale il Gruppo ha ritenuto di appostare, già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, un fondo per rischi ed oneri dell'importo complessivo di Euro 510 migliaia, pari alla somma di: (i) Euro 489 migliaia quale miglior stima, in linea con il piano economico/finanziario di BioNature S.r.l., della perdita di periodo per l'esercizio 2013 indicata nella lettera del 23 aprile 2013; ed (ii) Euro 21 migliaia quale miglior stima, sempre in via prudentiale, di spese legali connesse al contenzioso in corso.

Contenzioso fiscale Ki Group Holding S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Agenzia delle Entrate (Direzione Provinciale II di Torino), ha notificato a Ki Group Holding S.p.A. n. 7 atti impositivi riguardanti:

- ritenute, IVA e IRAP per gli anni di imposta 2012, 2013, 2014 e 2015, rispetto ai quali risultavano accertati: (i) una maggiore IVA per Euro 0,2 milioni; (ii) maggiori ritenute per Euro 0,5 milioni; (iii) una maggiore IRAP per Euro 15 migliaia; ed irrogate sanzioni per Euro 0,4 milioni;
- IRES per gli anni di imposta 2012, 2013 e 2014, rispetto ai quali era stata accertata una maggiore imposta pari ad Euro 0,4 milioni, ed irrogate sanzioni per ulteriori Euro 0,4 milioni.

In estrema sintesi, l'Agenzia delle Entrate aveva:

- disconosciuto gli accordi di reversibilità in capo a due amministratori, in quanto, ad avviso della stessa, tra questi e le società "*riversate*" non vi sarebbe stato alcun rapporto di collaborazione o di dipendenza e, pertanto, Ki Group Holding S.p.A. "*avrebbe dovuto elaborare le busta paga effettuando le prescritte ritenute fiscali sulle somme corrisposte*". Su queste basi, quindi, per le annualità in contestazione aveva accertato maggiori ritenute;
- disconosciuto la detrazione IVA esposta nelle fatture emesse dalle società c.d. "*riversate*" per i compensi spettanti agli amministratori della società, poiché "*trattandosi di emolumenti corrisposti a fronte di prestazioni effettuate da persone fisiche che non esercitano attività di lavoro autonomo e non sono titolari di partita IVA, gli stessi sono esclusi dalla base imponibile IVA*";
- accertato una maggiore IRAP avendo la società, per la sola annualità 2015, fatto partecipare alla determinazione della base imponibile IRAP anche gli emolumenti di pertinenza di soggetti non esercenti attività di lavoro autonomo, sebbene fatturati da società terze sulla base di accordi di reversibilità;
- contestato ai fini delle imposte sui redditi la deducibilità di taluni costi poiché relativi a beni acquistati presso fornitori residenti in paesi c.d. "*black list*".

A seguito della notifica dei predetti atti, Ki Group Holding S.p.A., nel mese di dicembre 2017, esclusivamente in un'ottica deflattiva del contenzioso, aveva presentato istanza di accertamento con adesione, procedura conclusasi con esito negativo nel mese di aprile 2018; la società aveva pertanto proposto ricorso avverso gli avvisi di accertamento ricevuti.

* * * * *

Con riferimento alle contestazioni inerenti gli accordi di reversibilità ed, in specie, per ciò che concerne l'accertamento di ritenute, era parso sin da subito ritenere che il rischio di una passività fiscale potenziale fosse qualificabile come *possibile*; pertanto nessun fondo rischi era stato appostato nel bilancio consolidato

del Gruppo; le argomentazioni a favore riguardavano la sussistenza di validi accordi di reversibilità e di un rapporto organico o collaborativo, comprovabile documentalmente, degli amministratori di Ki Group Holding S.p.A. con le società riversate.

In data 5 settembre 2019 è stata depositata la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino con la quale la commissione ha accolto i ricorsi presentati da Ki Group Holding S.p.A. avverso gli avvisi di accertamento per ritenute ed IVA; con appello notificato in data 18 novembre 2019, l'Agenzia delle Entrate ha impugnato la sentenza di primo grado favorevole alla società che si è, quindi, tempestivamente costituita avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Torino con atto di controdeduzioni.

Nel mese di novembre 2020, la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha comunicato sentenza con la quale ha:

- respinto l'appello promosso dall'Agenzia delle Entrate di Torino avverso la sentenza di primo grado favorevole a Ki Group Holding S.p.A. emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, confermando l'annullamento delle pretese relative alle presunte omesse ritenute ai fini IRPEF relative ai compensi reversibili degli amministratori (valore pari ad Euro 0,5 milioni, oltre sanzioni ed interessi);
- accolto l'appello promosso dall'Agenzia delle Entrate di Torino avverso la sentenza di primo grado, favorevole a Ki Group Holding S.p.A. emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino in relazione alla contestazione per illegittima detrazione IVA sui suddetti compensi reversibili (valore pari ad Euro 0,2 milioni, oltre sanzioni ed interessi), confermando però l'annullamento delle sanzioni IVA irrogate, stante *"l'assenza di danno erariale"*.

A seguito del deposito della sentenza di secondo grado, l'Agenzia delle Entrate ha conseguentemente:

- notificato a Ki Group Holding S.p.A. gli atti di presa in carico con i quali è stata richiesta la maggiore IVA accertata a mezzo dei predetti avvisi di accertamento, oltre agli interessi maturati, per un carico complessivo pari ad Euro 281 migliaia;
- proposto ricorso in cassazione, in data 12 maggio 2021, avverso la parte di sentenza alla medesima sfavorevole.

Ki Group Holding S.p.A. si è tempestivamente costituita in giudizio con atto di controricorso ed ha, inoltre, proposto ricorso incidentale per la parte della sentenza di secondo grado per cui è risultata soccombente.

A fronte dell'accoglimento dell'appello promosso dall'Agenzia delle Entrate sfavorevole alla società in relazione alla contestazione per illegittima detrazione IVA su compensi reversibili, risulta accantonato al 30 giugno 2021 un fondo per rischi ed oneri pari ad Euro 303 migliaia (dei quali Euro 281 migliaia a fronte dell'avviso di accertamento IVA ed Euro 22 migliaia per spese legali).

In relazione alla passività fiscale derivante delle pretese relative alle presunte omesse ritenute ai fini IRPEF relative ai compensi reversibili degli amministratori (valore pari ad Euro 0,5 milioni, oltre sanzioni ed interessi), il relativo rischio è qualificato dagli Amministratori come *"remoto"*, tenuto altresì conto delle sentenze di primo e secondo grado favorevoli alla società, e pertanto nessun fondo per rischi ed oneri a riguardo è stanziato nel bilancio consolidato abbreviato del Gruppo Bioera al 30 giugno 2021.

* * * * *

In relazione alla passività fiscale derivante dalla contestazione relativa all'indeducibilità dei costi *black list*, era parso sin da subito ragionevole ritenere che non fosse necessario effettuare nessun accantonamento nel bilancio consolidato del Gruppo, trattandosi di un rischio *remoto*.

In data 13 novembre 2019 è stata depositata la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino con la quale la commissione ha accolto i ricorsi presentati da Ki Group Holding S.p.A. avverso gli avvisi di accertamento per IRES; con appello notificato in data 6 dicembre 2019, l'Agenzia delle Entrate ha impugnato la sentenza di primo grado favorevole alla società che si è, quindi, tempestivamente costituita avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Torino con atto di controdeduzioni.

Nel mese di marzo 2021, la Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha comunicato sentenza con la quale ha respinto l'appello promosso dall'Agenzia delle Entrate di Torino avverso la sentenza di primo grado favorevole a Ki Group Holding S.p.A. emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, confermando l'annullamento delle pretese relative alla presunta indeducibilità di taluni costi (valore pari ad Euro 0,4 milioni, oltre sanzioni ed interessi); avverso tale sentenza di secondo grado l'Agenzia delle Entrate potrebbe proporre ricorso in cassazione entro il 28 gennaio 2022.

In considerazione di quanto sopra, il rischio relativo a tale contestazione è qualificato dagli Amministratori come "*remoto*", tenuto altresì conto delle sentenze di primo e secondo grado favorevoli alla società, e pertanto nessun fondo per rischi ed oneri a riguardo è stanziato nel bilancio consolidato abbreviato del Gruppo KI al 30 giugno 2021.

27. Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate del Gruppo che comprendono:

- società controllanti;
- società correlate;
- amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e gli eventuali familiari.

La tabella seguente evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con le diverse categorie di parti correlate (*importi espressi in migliaia di Euro*):

	Controllanti	Correlate
Crediti commerciali	-	422
Crediti finanziari	-	826
Altre attività e crediti diversi	-	1.863
Altre attività e crediti diversi (crediti da consolidato fiscale)	537	-
Altre passività e debiti diversi	-	232
Ricavi	-	522
Costi per servizi	3	13
Costi per servizi - reversibilità emolumenti amministratori	-	132
Proventi finanziari	-	14

I crediti da consolidato fiscale sopra esposti verso società controllanti - Bioera S.p.A. - si riferiscono agli effetti derivanti dal contratto di consolidato fiscale in essere sino al 31 dicembre 2019.

Compensi ad amministratori e sindaci

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori della controllante Ki Group Holding S.p.A. e dei componenti del collegio sindacale (*importi espressi in migliaia di Euro*):

Soggetto	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefit, compensi non monetari
Amministratori				
Mazzaro Canio Giovanni	Presidente	Bilancio 31/12/2021	132.000	63.909
Garnero Fiorella	Consigliere	Bilancio 31/12/2021	3.500	-
Schemoz Antonino	Consigliere	Bilancio 31/12/2021	3.500	-
Totale			139.000	63.909
Sindaci				
Donati William	Presidente	Bilancio 31/12/2021	6.760	-
Indiveri Francesco	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2021	3.120	-
Negri Martina	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2021	3.120	-
Totale			13.000	-

Gli emolumenti corrisposti a Canio Giovanni Mazzaro sono versati direttamente in favore di altre società esterne al Gruppo in forza di accordi di reversibilità stipulati tra gli stessi e tali società.

Per completezza di informativa si segnala che il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale della capogruppo Ki Group Holding S.p.A. sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti di Ki Group Holding S.p.A. del 26 giugno 2019 e scadranno con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Si segnala altresì che alla funzione *investor relator* del Gruppo, incarico ricoperto dal presidente del consiglio di amministrazione, sono attribuiti quale *benefits* l'uso di una foresteria in Milano e di un'autovettura aziendale, i cui importi sono indicati nella voce "*bonus, altri incentivi, benefits*".

28. Le imprese del Gruppo KI

Di seguito viene fornito l'elenco delle imprese del Gruppo KI, suddivise in base alla modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: ragione sociale, sede legale, e capitale sociale; sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo e la quota percentuale di possesso detenuta da Ki Group Holding S.p.A. o da altre imprese controllate.

La percentuale di voto nelle varie assemblee ordinarie dei soci coincide con la percentuale di partecipazione sul capitale.

ragione sociale	sede legale	capitale sociale (eur) al 30/06/2021	quota % consolidata di Gruppo	imprese partecipanti	% di partecipazione
<hr/> Capogruppo - impresa controllante <hr/>					
Ki Group Holding S.p.A.	Torino - Italia	769.141,67			
<i>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale:</i>					
La Fonte della Vita S.r.l. in liquidazione	Torino - Italia	87.000,00	100,0%	Ki Group Holding S.p.A.	100,0%

* * * * *

Per il Consiglio di Amministrazione

Canio Giovanni Mazzaro
(Presidente del Consiglio di Amministrazione)


Torino, 15 settembre 2021